

GUIDA RISE

STANDARD DI CONDOTTA E CODICI DI COMPORTAMENTO IN AMBITO SPORTIVO



GUIDA RISE

STANDARD DI CONDOTTA E CODICI DI COMPORTAMENTO IN AMBITO SPORTIVO



RICONOSCIMENTI

Questa pubblicazione costituisce un prodotto intellettuale sviluppato dal Consorzio di Organizzazioni RISE, nell'ambito del Progetto ***RISE Empowered Above Sexual Violence in Sports - Progetto*** 101133924, co-finanziato dall'Unione Europea.

Il Consorzio di organizzazioni RISE riconosce con gratitudine il finanziamento ricevuto dall'Unione Europea, che ha contribuito in modo significativo allo svolgimento delle attività del progetto RISE.

Ringraziamo lo staff, i membri e i professionisti che rappresentano le organizzazioni partner, per tutto il lavoro svolto durante lo sviluppo di questa pubblicazione.

Agosto 2025

Pubblicato dal Consorzio di organizzazioni RISE

CONSORZIO DI ORGANIZZAZIONI RISE

- Social Policy and Action Organization (Cipro) - Coordinatore
- The American College of Greece Research Center (Grecia) - Partner
- Sports Club Altis (Grecia) - Partner
- Bulgarian Sports Development Association (Bulgaria) - Partner
- Centro Universitario Sportivo - CUS Padova (Italia) - Partner
- Fundación Red Deporte y Cooperación (Spagna) - Partner
- Zentrum für Innovative Bildung (Austria) - Partner

AUTORE

Dott.ssa Tatiana Chalkidou

DISCLAIMER

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Indice dei contenuti

Introduzione.....	6
Scopo della guida	6
Il ruolo delle parti interessate nel rispetto del comportamento etico	7
Quadri di condotta legali ed etici in Europa	8
Commissione europea	8
Parlamento europeo	8
Consiglio d'Europa	9
Collaborazioni congiunte	9
Attuazioni nazionali e buone pratiche	9
Obblighi legali nei Paesi partner	10
Austria	11
Spagna	11
Italia	11
Cipro	12
Grecia	12
Bulgaria	12
Standard di condotta: Definizione, scopo e applicazioni	13
Definizione e scopo	13
Applicazioni in contesti professionali	13
Applicazione nel contesto sportivo	14
Aree d'intervento principali	14
Il ruolo delle istituzioni europee nella promozione di una condotta etica nello sport	15
Creare una cultura di integrità e correttezza	15
Promuovere il rispetto, il fair play e la sportività	16
Garantire la non discriminazione e l'inclusione	16
Salvaguardia della sicurezza e del benessere degli atleti	16
Promuovere il rispetto reciproco e il benessere tra le parti interessate	16
Rilevanza per le parti interessate al rispetto degli standard di condotta nello sport	16
Atleti: Aspettative di rispetto, integrità e comportamento responsabile	17
Allenatori: Leadership, responsabilità e tutela	18

Amministratori: Rispettare gli standard, la trasparenza e gli ambienti sicuri	18
Genitori e volontari: Modellare comportamenti positivi e sostenere lo sviluppo	19
I responsabili politici: Stabilire regolamenti e linee guida	20
Codici di condotta: Definizione e scopo.....	21
Codice di condotta nello sport.....	22
Struttura e componenti chiave dei codici di condotta	22
Codici di condotta specifici per le parti interessate.....	23
Atleti.....	23
Gli allenatori.....	23
Amministratori	24
Genitori e volontari.....	24
Responsabili politici	24
Standard e codici di condotta specializzati per la prevenzione della violenza sessuale nello sport	25
Norme di condotta specifiche.....	25
Codici di condotta specializzati	26
Attuazione, applicazione e responsabilità	27
Attuazione di codici specializzati	27
Meccanismi di applicazione	28
Misure di responsabilità.....	28
Trasparenza e comunicazione.....	29
Comprendere l'uso intercambiabile di standard e codici di condotta nelle organizzazioni sportive	29
Conclusione.....	30
Appendice	31
Esempio di Codice di condotta per gli allenatori	31
Responsabilità - Standard professionali.....	31
Responsabilità - Standard personali	31
Diritti degli allenatori	32
Relazioni - Creare legami positivi.....	32
Violazione della condotta	33
Esempio di Codice di condotta specializzato per gli allenatori per la prevenzione della violenza sessuale nello sport.....	34

Responsabilità - Standard professionali.....	34
Responsabilità - Standard personali	35
Diritti degli allenatori	35
Relazioni - Costruire legami sicuri e positivi	35
Violazione della condotta	36
Esempio di Codice di condotta per atleti maggiorenni (adulti)	38
Violazione del Codice di condotta.....	38
Esempio di Codice di condotta per atleti minori di 18 anni (minorenni)	39
Violazione del Codice di condotta.....	39
Esempio di codice di condotta per i genitori/accompagnatori	40
Violazione del Codice di condotta.....	41
Esempio di codice di condotta per i volontari	41
Violazione del Codice di condotta.....	42
Esempio di Codice di condotta per gli amministratori di organizzazioni sportive.....	42
Violazione del Codice di condotta.....	44
Bibliografia	45

Introduzione

Nel mondo dinamico e diversificato dello sport, promuovere una condotta etica e coltivare ambienti sicuri è essenziale per garantire esperienze positive e potenzianti per gli atleti, gli allenatori e tutte le persone coinvolte. Riconoscendo ciò, il team RISE ha sviluppato gli Standard di condotta e i Codici di comportamento nel contesto sportivo come parte della sua più ampia missione di prevenire la violenza sessuale e promuovere la dignità, il rispetto e l'inclusione a tutti i livelli dello sport. Come tale, questa guida fornisce un quadro chiaro e pratico per incoraggiare la responsabilità e l'integrità negli ambienti sportivi, in linea con l'approccio olistico e incentrato sulla persona del progetto RISE. Fondata sui principi di equità, uguaglianza e non discriminazione, la guida si basa sui risultati della ricerca e sulle migliori pratiche del mondo reale raccolte e analizzate dal team RISE. L'obiettivo è quello di fornire alle parti interessate - compresi i professionisti dello sport, gli amministratori e gli atleti - gli strumenti e la comprensione condivisa necessari per sostenere i più alti standard di comportamento. Attraverso questo documento, il team RISE intende colmare il divario tra politica e pratica, contribuendo alla creazione di ambienti sportivi che non solo siano liberi dalla violenza, ma che promuovano attivamente l'inclusione, la fiducia e il benessere. In quanto tale, serve come pietra miliare nello sforzo collaborativo per costruire culture sportive più sicure ed etiche in tutta Europa e oltre.

Scopo della guida

La guida mira a stabilire e rafforzare le pratiche etiche nello sport, un obiettivo centrale del team RISE. Fornisce una tabella di marcia per navigare nelle dinamiche interpersonali, assicurando che tutti i partecipanti - indipendentemente dall'età, dal sesso, dalle capacità o dal background - si impegnino in un ambiente rispettoso e solidale. Definendo chiari standard di condotta e offrendo strategie pratiche per affrontare le violazioni, la guida promuove la responsabilità collettiva per promuovere l'integrità e la sicurezza nelle comunità sportive, allineandosi ai principi fondamentali dell'iniziativa RISE. Come parte del progetto Erasmus+ RISE, la guida sottolinea l'inclusione, il rispetto e gli ambienti sportivi privi di violenza. Il programma Erasmus+ riconosce il potere trasformativo dello sport per la coesione sociale e lo sviluppo personale, valori fortemente sostenuti dal team RISE. Il progetto incoraggia l'integrazione dei principi etici nelle pratiche quotidiane per creare spazi in cui tutti si sentano valorizzati e sicuri, allineandosi agli obiettivi di Erasmus+ di uguaglianza, diversità e non discriminazione. Uno dei punti chiave della guida è affrontare la violenza sessuale nello sport, riconoscendo il suo profondo impatto sugli individui e sulle comunità. Pur affrontando un'ampia gamma di norme etiche e comportamentali, la guida sottolinea l'urgenza di affrontare la violenza sessuale. Il team RISE pone l'accento sulla prevenzione, l'intervento, i meccanismi di supporto e la responsabilità nella gestione di questi episodi. Questo tema viene inquadrato in un contesto più ampio di condotta etica, normalizzando le conversazioni sulla sicurezza e mettendo le parti interessate in condizione di affrontare i rischi in modo proattivo.

Nel complesso, la guida è più di una serie di raccomandazioni; è una chiamata all'azione per gli individui nello sport, affinché riflettano sul loro ruolo nel promuovere un comportamento etico e contribuire a una cultura della sicurezza e del rispetto. Stabilendo standard chiari e concentrandosi su questioni critiche come la violenza sessuale, il team RISE garantisce che lo sport rimanga una potente forza per il bene.

Il ruolo delle parti interessate nel rispetto del comportamento etico

L'efficacia di questa guida, Standard di condotta e codici di comportamento nel contesto sportivo, dipende in ultima analisi dagli sforzi collettivi dei diversi stakeholder dell'ecosistema sportivo. Il team RISE riconosce che la condotta etica e la sicurezza nello sport non sono responsabilità di un singolo gruppo, ma piuttosto un impegno condiviso che richiede l'impegno attivo di tutti i soggetti coinvolti. Per questo motivo, i ruoli essenziali delle principali parti interessate, come atleti, allenatori, amministratori, federazioni sportive, genitori, volontari e responsabili politici, possono contribuire a promuovere ambienti sportivi sicuri, rispettosi e inclusivi. Grazie alla collaborazione e a uno scopo comune, possiamo realizzare la visione del team RISE dello sport come spazio in cui integrità, dignità e diritti umani sono rispettati.

Gli atleti sono al centro del mondo sportivo. Che siano professionisti, dilettanti o talenti emergenti, il loro comportamento è un potente esempio. Il team RISE sottolinea il duplice ruolo degli atleti: aderire ai codici di condotta e fungere da modello per i loro coetanei e per le nuove generazioni. Incarnando valori come la correttezza, l'inclusione e il rispetto reciproco, gli atleti contribuiscono a creare ambienti che scoraggiano la cattiva condotta e promuovono lo spirito sportivo. Inoltre, gli allenatori si trovano in una posizione unica per influenzare la cultura dello sport. In qualità di mentori e leader, sono responsabili non solo dello sviluppo delle capacità atletiche, ma anche di guidare la consapevolezza etica e la crescita personale. Inoltre, il team RISE sottolinea l'importanza che gli allenatori modellino una condotta rispettosa e inclusiva, creino spazi di fiducia e favoriscano un dialogo aperto, soprattutto su questioni difficili come la cattiva condotta o le molestie. Inoltre, gli amministratori e le federazioni sportive svolgono un ruolo fondamentale nell'istituzionalizzazione degli standard etici. Dai club di base agli organi direttivi, sono responsabili dello sviluppo, dell'attuazione e dell'applicazione di politiche che tutelino i partecipanti e promuovano l'integrità. Il team RISE sostiene procedure coerenti e trasparenti che siano in linea con i valori europei e che permettano di rendere conto in tutto il settore sportivo; i genitori e i tutori sono alleati indispensabili per garantire il benessere dei giovani atleti. Il team RISE incoraggia i genitori a tenersi informati sui codici di condotta, a sostenere la loro applicazione e a mantenere linee di comunicazione aperte con i propri figli. Il loro coinvolgimento rafforza la fiducia e contribuisce a garantire che i problemi vengano identificati e affrontati tempestivamente. Oltre alle parti interessate di cui sopra, i volontari contribuiscono fortemente e sono spesso la spina dorsale delle comunità sportive, contribuendo in modo significativo al clima etico degli eventi e dei programmi. Il team RISE riconosce il loro ruolo vitale e invita i volontari a rimanere informati, vigili e impegnati a sostenere i valori della sicurezza e del rispetto in ogni

interazione. Infine, i responsabili delle politiche e i funzionari pubblici danno forma ai contesti più ampi che regolano lo sport. I loro sforzi, dalla legislazione ai finanziamenti e alla guida strategica, sono fondamentali per incorporare gli standard etici a tutti i livelli. Il team RISE è fortemente allineato con iniziative come il programma Erasmus+ e con le più ampie politiche dell'UE che danno priorità ad ambienti sportivi sicuri, inclusivi ed equi.

Radicata nei valori europei condivisi del rispetto, della diversità e della non discriminazione, questa guida sostiene e riflette il lavoro in corso di Erasmus+ e del team RISE nel promuovere una condotta etica in tutto il continente. Il team RISE crede fermamente che il fondamento dello sport etico risieda nella responsabilità condivisa. Tutti, indipendentemente dal ruolo, hanno un ruolo da svolgere nel creare ambienti che riflettano il meglio di ciò che lo sport può offrire. Pertanto, questa guida non è semplicemente uno strumento politico; è un invito all'azione, che invita individui e istituzioni a essere agenti del cambiamento. Insieme, guidati da standard chiari, valori condivisi e una visione unitaria, possiamo garantire che lo sport rimanga uno spazio di sicurezza, crescita ed emancipazione per tutti.

Quadri di condotta legali ed etici in Europa

Commissione europea

La Commissione europea è stata determinante nel promuovere la protezione dei bambini nello sport attraverso varie iniziative e raccomandazioni. Nel 2016, il gruppo di esperti della Commissione sulla buona governance ha pubblicato le "[Raccomandazioni sulla protezione dei giovani atleti e sulla salvaguardia dei diritti dei bambini nello sport](#)". Queste raccomandazioni esortano gli Stati membri dell'UE ad attuare leggi e regolamenti efficaci per combattere la violenza contro i minori nello sport. Esse incoraggiano inoltre il sostegno alle organizzazioni sportive nello sviluppo di politiche di protezione dei minori e auspicano la collaborazione tra le organizzazioni sportive e le autorità pubbliche per garantire un ambiente sicuro ai giovani atleti. Inoltre, la Commissione europea ha sottolineato l'importanza di salvaguardare i bambini nello sport attraverso il finanziamento e il sostegno di progetti volti a prevenire gli abusi e a promuovere il benessere dei bambini. Per esempio, il programma Erasmus+ ha finanziato iniziative incentrate sullo sviluppo di politiche di salvaguardia e sulla formazione delle organizzazioni sportive in tutta Europa. Si veda il link pertinente: [Sport dell'UE](#)

Parlamento europeo

Oltre alla Commissione europea, il Parlamento europeo ha affrontato attivamente la questione della protezione dei minori nello sport attraverso risoluzioni e discussioni politiche. Nel novembre 2021, il Parlamento ha adottato una risoluzione intitolata "[Politica sportiva dell'UE: valutazione e possibili strade da percorrere](#)", che raccomanda una migliore protezione dei bambini nello sport e la promozione di standard etici. La risoluzione sottolinea l'impegno del Parlamento a garantire che gli ambienti sportivi siano sicuri e inclusivi per tutti i partecipanti, in particolare per i bambini. Chiede lo sviluppo e l'attuazione di politiche di

salvaguardia complete e l'istituzione di meccanismi per prevenire e rispondere ai casi di abuso e cattiva condotta nello sport. Ulteriori informazioni sono disponibili qui: [Parlamento europeo](#)

Consiglio d'Europa

Il Consiglio d'Europa è stato un pioniere nel promuovere la protezione dei bambini nello sport attraverso varie convenzioni, raccomandazioni e progetti. L'iniziativa "[Start to Talk](#)", lanciata dal Consiglio, mira a prevenire l'abuso di minori nello sport offrendo una piattaforma di cooperazione tra autorità pubbliche, movimento sportivo, esperti e agenzie di protezione dei minori. Inoltre, l'Accordo parziale allargato sullo sport (EPAS) del Consiglio ha coordinato la preparazione delle "[Linee guida sull'integrità nello sport](#)" nell'ambito del Piano d'azione di Kazan. Queste linee guida forniscono alle autorità pubbliche raccomandazioni per lo sviluppo di politiche volte a preservare i diritti, la sicurezza e l'incolumità degli atleti, compresi i bambini.

Collaborazioni congiunte

L'Unione Europea e il Consiglio d'Europa hanno collaborato a diversi progetti per migliorare la protezione dei bambini nello sport. Un'iniziativa degna di nota è il progetto "Child Safeguarding in Sport" (CSiS), uno sforzo congiunto volto a guidare e sostenere i Paesi europei nell'istituzione di posizioni di Responsabili per la tutela dei minori nelle organizzazioni sportive. Questo progetto pone l'accento sullo sviluppo di politiche efficaci di salvaguardia dell'infanzia per garantire ambienti sportivi sicuri e responsabilizzanti per tutti i bambini. Un programma congiunto sulla tutela dei minori nello sport è disponibile qui: [PJP EU](#).

Un'altra collaborazione significativa è il progetto "[Pro Safe Sport+](#)" (PSS+), cofinanziato dalla Commissione europea nell'ambito del programma Erasmus+ e attuato dal Consiglio d'Europa. Questa iniziativa si concentra sul porre fine alle molestie sessuali e agli abusi contro i bambini nello sport, promuovendo l'attuazione di politiche di salvaguardia e sensibilizzando le parti interessate. Questi sforzi congiunti evidenziano l'impegno di entrambe le organizzazioni a promuovere ambienti sportivi etici e a proteggere i diritti dei bambini in tutta Europa.

Attuazioni nazionali e buone pratiche

Oltre a quanto sopra, diversi Paesi europei hanno implementato politiche nazionali e buone pratiche per la tutela dei minori nello sport, allineandosi alle direttive dell'UE e alle raccomandazioni del Consiglio d'Europa.

Regno Unito: Il Regno Unito ha istituito la [Child Protection in Sport Unit \(CPSU\)](#), una partnership tra la [National Society for the Prevention of Cruelty to Children \(NSPCC\)](#) e [Sport England](#). La CPSU fornisce risorse, formazione e supporto alle organizzazioni sportive per aiutarle a sviluppare e attuare politiche di salvaguardia efficaci. Questa iniziativa è stata

determinante per sensibilizzare e stabilire standard per la protezione dei bambini nello sport in tutto il Regno Unito.

Paesi Bassi: La [Federazione sportiva olandese del Comitato olimpico olandese \(NOCNSF\)](#) ha sviluppato una politica di salvaguardia completa che comprende un codice di condotta, meccanismi di segnalazione e programmi educativi per allenatori e volontari. L'organizzazione offre anche un servizio di consulenza confidenziale agli atleti per segnalare le loro preoccupazioni, assicurando che i problemi siano affrontati in modo tempestivo ed efficace.

Germania: [La Gioventù sportiva tedesca \(Deutsche Sportjugend\)](#) ha attuato l'iniziativa "Sport sicuro", che si concentra sulla prevenzione della violenza sessuale nello sport. Il programma prevede la formazione degli allenatori, lo sviluppo di strategie di prevenzione e la definizione di procedure chiare per la gestione delle segnalazioni di abusi. L'iniziativa sottolinea la creazione di una cultura di apertura e rispetto all'interno delle organizzazioni sportive.

Francia: Il [Ministero dello Sport francese](#) ha lanciato il programma "Etica e integrità sportiva", che prevede misure per prevenire e affrontare la violenza e la discriminazione nello sport. Il programma prevede che le federazioni sportive sviluppino politiche di salvaguardia, forniscano formazione al personale e stabiliscano meccanismi di segnalazione per gli episodi di abuso. Inoltre, il ministero collabora con le agenzie di protezione dell'infanzia per garantire una risposta coordinata ai problemi di salvaguardia.

Irlanda: [Sport Ireland](#) ha sviluppato un ["Codice etico e di buone pratiche per lo sport dei bambini"](#) che fornisce linee guida alle organizzazioni sportive per creare ambienti sicuri per i giovani atleti. Il codice include procedure per il reclutamento, la formazione e la supervisione del personale, oltre a protocolli per la segnalazione e la risposta alle preoccupazioni sul benessere dei bambini. Sport Ireland offre anche corsi di formazione sulla salvaguardia per allenatori e volontari, per garantire che siano attrezzati per proteggere i bambini a loro affidati. Nel complesso, queste implementazioni nazionali dimostrano un approccio proattivo alla salvaguardia dei bambini nello sport, che riflette l'impegno a sostenere gli standard etici e a garantire il benessere dei giovani atleti. Allineandosi alle direttive europee e collaborando con le organizzazioni internazionali, questi Paesi rappresentano un punto di riferimento per le migliori pratiche di protezione dei minori nel contesto sportivo.

Obblighi legali nei Paesi partner

Inoltre, in Europa, diversi Paesi hanno stabilito leggi e quadri nazionali per promuovere un comportamento etico nello sport e proteggere gli individui da discriminazioni, bullismo e abusi. Di seguito una panoramica delle disposizioni di legge in materia in Austria, Spagna, Italia, Cipro, Grecia e Bulgaria.

Austria

Il quadro giuridico austriaco enfatizza la protezione degli individui da discriminazioni e abusi, anche nel settore sportivo. La **legge sulla parità di trattamento** (*Gleichbehandlungsgesetz*) proibisce la discriminazione basata su sesso, etnia, religione, età o orientamento sessuale in vari ambiti, tra cui l'impiego e l'accesso ai servizi. Pur non essendo specifica per lo sport, questa legge si applica alle organizzazioni e agli eventi sportivi. Inoltre, la **legge austriaca sulle organizzazioni sportive** (*Bundes-Sportförderungsgesetz*) delinea le responsabilità delle organizzazioni sportive, tra cui l'adesione a standard etici e la promozione del fair play.

- Legge sulla parità di trattamento:
https://www.ris.bka.gv.at/Dokumente/ErV/ERV_2004_1_66/ERV_2004_1_66.html
- Legge austriaca sulle organizzazioni sportive:
https://www.ris.bka.gv.at/Dokumente/BgblAuth/BGBLA_2013_I_100/BGBLA_2013_I_100.html

Spagna

La Spagna ha attuato una legislazione completa per affrontare la discriminazione e promuovere l'uguaglianza nello sport. La **legge sullo sport** (*Ley del Deporte*) stabilisce il quadro giuridico per le attività sportive, sottolineando la promozione dell'uguaglianza e la prevenzione della violenza e della discriminazione. Inoltre, la **Legge organica contro la violenza di genere** (*Ley Orgánica de Medidas de Protección Integral contra la Violencia de Género*) include disposizioni applicabili agli ambienti sportivi, con l'obiettivo di proteggere le persone dalla violenza di genere e dalle molestie.

- Legge sullo sport: <https://www.boe.es/buscar/act.php?id=BOE-A-1990-25037>
- Legge integrale contro la violenza di genere:
<https://www.boe.es/buscar/act.php?id=BOE-A-2004-21760>

Italia

Il quadro giuridico italiano comprende disposizioni specifiche per combattere la discriminazione e promuovere un comportamento etico nello sport. La *Legge per la promozione delle attività sportive* delinea i principi di uguaglianza e non discriminazione nello sport. Inoltre, il *Codice di Giustizia Sportiva* fornisce le linee guida per affrontare i comportamenti scorretti, compresi il bullismo e gli abusi, all'interno delle organizzazioni sportive.

- Legge sulla promozione delle attività sportive: <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2000-12-18;376>

- Codice di Giustizia Sportiva: <https://www.coni.it/it/attivita-istituzionali/giustizia-sportiva/codice-di-giustizia-sportiva.html>

Cipro

Cipro ha emanato leggi per garantire la protezione degli individui da discriminazioni e abusi in vari settori, compreso quello sportivo. La **legge sulla lotta al razzismo e ad altre discriminazioni** conferisce al Commissario per l'amministrazione e i diritti umani il potere di esaminare i reclami relativi alla discriminazione, anche in ambito sportivo. Inoltre, la **Legge sulla parità di trattamento nell'impiego e nell'occupazione** proibisce la discriminazione basata su vari motivi, applicabile alle organizzazioni sportive come datori di lavoro.

- Legge sulla lotta al razzismo e alle altre discriminazioni (Commissario):
http://www.cylaw.org/nomoi/enop/non-ind/2004_1_42/full.html
- Legge sulla parità di trattamento in materia di occupazione e impiego:
http://www.cylaw.org/nomoi/enop/non-ind/2004_1_58/full.html

Grecia

La Grecia ha stabilito disposizioni legali per combattere la discriminazione e promuovere una condotta etica nello sport. La **legge sulla lotta alla violenza negli impianti sportivi** (Νόμος για την καταπολέμηση της βίας στους αθλητικούς χώρους) affronta le questioni della violenza e della cattiva condotta negli ambienti sportivi. Inoltre, la **legge antidiscriminazione** (Νόμος κατά των διακρίσεων) proibisce la discriminazione basata su vari motivi, applicabile alle organizzazioni e alle attività sportive.

- Legge sulla lotta alla violenza negli impianti sportivi:
<https://www.kodiko.gr/nomothesia/document/2014/nomos-4326-2015>
- Legge antidiscriminazione:
<https://www.kodiko.gr/nomothesia/document/2014/nomos-4443-2016>

Bulgaria

La Bulgaria ha implementato leggi per proteggere gli individui dalla discriminazione e promuovere un comportamento etico nello sport. La **legge sulla protezione contro la discriminazione** (Закон за защита от дискриминация) vieta la discriminazione basata su vari motivi, anche in ambito sportivo. Inoltre, la **legge sull'educazione fisica e lo sport** (Закон за физическото възпитание и спорта) delinea le responsabilità delle organizzazioni sportive per promuovere il fair play e prevenire la violenza e la cattiva condotta.

- Legge sulla protezione contro la discriminazione:
<https://www.lex.bg/laws/ldoc/2135472223>

- Legge sull'educazione fisica e lo sport: <https://www.lex.bg/laws/ldoc/2137194176>

Queste leggi nazionali riflettono l'impegno di ciascun Paese a promuovere ambienti sportivi sicuri e inclusivi, allineandosi ai più ampi standard e valori europei. Partendo da queste basi, le norme di condotta svolgono un ruolo fondamentale nel garantire che questi impegni siano mantenuti negli ambienti sportivi.

Standard di condotta: Definizione, scopo e applicazioni

Definizione e scopo

Gli standard di condotta sono regole o aspettative specifiche e attuabili che definiscono i comportamenti accettabili e inaccettabili in un contesto professionale o organizzativo. Il team RISE sottolinea che questi standard servono come punto di riferimento per la conformità etica e legale, spesso derivati da quadri etici più ampi come un codice etico o un codice di condotta (Heller, 1983; Klugman, 2022). La loro funzione principale è quella di garantire che i membri di un'organizzazione o di una professione agiscano in modo coerente con i valori istituzionali e gli obblighi legali. Negli ambienti legali o normativi, il team RISE osserva che gli standard di condotta sono spesso imposti per promuovere la responsabilità e ridurre al minimo i comportamenti non etici (Paine et al., 2005). Inoltre, mentre un Codice di condotta offre un insieme completo di principi e valori destinati a guidare il comportamento in generale, il team RISE sottolinea che gli standard di condotta specificano le azioni concrete richieste o vietate in vari scenari. Gli standard sono quindi più prescrittivi e applicabili rispetto alle intenzioni etiche più ampie che si trovano tipicamente in un codice (Waisapi, 2022; Cicero, 2021).

Applicazioni in contesti professionali

Gli standard di condotta sono fondamentali in vari settori, in quanto garantiscono un comportamento etico, la responsabilità e la fiducia negli ambienti professionali. Ad esempio, questi standard giocano un ruolo fondamentale nella sanità, nell'istruzione, nella governance aziendale e all'interno dell'Unione Europea, fornendo linee guida per mantenere l'integrità e proteggere gli interessi pubblici.

- Nel settore sanitario, gli standard di condotta garantiscono che i professionisti rispettino la sicurezza dei pazienti, la riservatezza e l'etica delle cure. Queste regole sono essenziali per mantenere la fiducia nel sistema sanitario e per evitare le negligenze (Collings-Hughes et al., 2021).
- Nel campo dell'istruzione, in particolare dell'educazione speciale, gli standard possono includere il rispetto della riservatezza degli studenti, il mantenimento dei confini professionali e l'adesione alle leggi e alle pratiche educative (Heller, 1983).
- Nel settore aziendale e finanziario, la legislazione come il Sarbanes-Oxley Act applica standard per prevenire le frodi, imporre la trasparenza finanziaria e sostenere pratiche commerciali etiche nella governance aziendale (Paine et al., 2005).

- Nell'Unione Europea, gli standard di condotta sono utilizzati per armonizzare le pratiche tra gli Stati membri dell'UE, garantendo coerenza e fiducia nei servizi professionali (Delimatsis, 2009).

Applicazione nel contesto sportivo

Il team RISE sottolinea che gli standard di condotta nello sport definiscono le aspettative etiche e i comportamentali per tutti i partecipanti, compresi gli atleti, gli allenatori, gli ufficiali di gara e gli spettatori, per promuovere il fair play, l'integrità e il rispetto reciproco. Questi standard sono fondamentali per preservare lo spirito della competizione e garantire che lo sport rimanga una forza positiva nella società. Secondo il team RISE, essi comprendono un'ampia gamma di principi, dalla stretta osservanza di regole e regolamenti alla promozione della sportività e del comportamento etico. Questo impegno per l'integrità si estende al di là del campo di gioco, rafforzando il ruolo dello sport come veicolo di un discorso etico e di coesione sociale (Kaludžerović, 2011; Ivanova et al., 2016).

Aree d'intervento principali

Condotta dei giocatori

- Nessun abuso fisico o verbale
- Rispetto degli arbitri e degli avversari
- Evitare comportamenti antisportivi come le provocazioni

Condotta dell'allenatore

- Promuovere il fair play e gli ambienti inclusivi
- Vietare un linguaggio discriminatorio o offensivo
- Agire come modelli etici (Bowen et al., 2017)

Condotta dei tifosi

- Evitare la violenza o i comportamenti discriminatori
- Rispettare gli altri spettatori e gli ufficiali di gara

Leadership e regolamenti etici

- La leadership nello sport deve incorporare un giudizio etico, in particolare per quanto riguarda il miglioramento delle prestazioni, la violenza e la discriminazione. Inoltre, le norme legali e disciplinari garantiscono sanzioni proporzionate e un'applicazione prevedibile degli standard, riducendo la possibilità di azioni arbitrarie (Vasilyev, 2023; Epstein, 2022).

Considerazioni culturali e sociali

- Gli standard di condotta non sono universalmente fissi; riflettono i valori locali, le norme sociali e le aspettative culturali. Ciò che è accettabile in un Paese può non esserlo altrove, il che richiede sensibilità e adattabilità in contesti globali (Joyce et al., 2003).

Sfide e attuazione

- Nonostante la chiarezza e la necessità degli standard di condotta, si verificano ancora delle violazioni. Queste possono derivare da pressioni ambientali, mancanza di

leadership o applicazione ambigua. Le organizzazioni devono assicurarsi che gli standard siano comunicati chiaramente, applicati in modo coerente e rivisti periodicamente per rimanere rilevanti (Cicero, 2021).

Il ruolo delle istituzioni europee nella promozione di una condotta etica nello sport

Inoltre, l'importanza della condotta etica nello sport si riflette nei più ampi quadri di governance europei. La Commissione europea sottolinea l'importanza di una condotta etica in vari settori, compreso quello sportivo. Nel suo [Codice di buona condotta amministrativa](#), la Commissione delinea principi quali legalità, non discriminazione, proporzionalità e coerenza, che **si applicano all'amministrazione e alla governance dello sport**. Inoltre, il [Regolamento del Parlamento europeo](#) sottolinea la necessità per i membri di comportarsi con rispetto e integrità reciproci e di seguire i valori e i principi stabiliti nei Trattati, in particolare nella [Carta dei diritti fondamentali](#). Sebbene queste regole siano rivolte alla condotta parlamentare, **i principi di base del rispetto, dell'integrità e dell'adesione alle norme stabilite sono ugualmente pertinenti al mondo dello sport**. Nel contesto dello sport, questi standard di condotta sono fondamentali per:

- **Garantire il fair play:** rispettare le regole e lo spirito del gioco per offrire pari opportunità a tutti i partecipanti.
- **Mantenere l'integrità:** Prevenire pratiche non etiche come il doping, le partite truccate e la corruzione.
- **Promuovere il rispetto:** Incoraggiare interazioni positive tra giocatori, allenatori, dirigenti e spettatori e promuovere un ambiente libero da discriminazioni e molestie.
- **Migliorare l'esperienza sportiva:** Creare un'atmosfera sicura e piacevole che rifletta i veri valori dello sport.

Secondo il team RISE, aderendo a questi standard, lo sport può continuare a fungere da piattaforma per lo sviluppo personale, l'impegno nella comunità e la promozione di stili di vita sani, e quindi questi standard possono servire da base per promuovere la sportività, il rispetto reciproco e il benessere di tutti i partecipanti, compresi gli atleti, gli allenatori, gli ufficiali di gara e gli spettatori.

Creare una cultura di integrità e correttezza

Le norme di comportamento nello sport sono concepite per sostenere i principi di integrità e correttezza. Garantiscono che tutti i partecipanti aderiscano a linee guida etiche, promuovendo l'onestà e la trasparenza in tutti gli aspetti delle attività sportive. Stabilendo chiare aspettative, questi standard aiutano a prevenire comportamenti non etici come il doping, le partite truccate e la corruzione. La Commissione europea sottolinea l'importanza dell'[integrità nello sport](#), evidenziando la necessità di una governance adeguata per mantenere la trasparenza e l'equità per tutte le parti interessate.

Promuovere il rispetto, il fair play e la sportività

Inoltre, il rispetto e il fair play sono le pietre miliari della sportività. Gli standard di condotta incoraggiano gli atleti e le altre parti interessate a tenere un comportamento rispettoso, dentro e fuori dal campo. Ciò include il riconoscimento degli avversari, l'accettazione delle decisioni prese dagli ufficiali di gara e la dimostrazione di umiltà nella vittoria e di grazia nella sconfitta. Il [Comitato Olimpico Internazionale \(CIO\) sottolinea l'importanza del fair play e della sportività](#), sostenendo un comportamento etico e il rispetto di tutti i partecipanti.

Garantire la non discriminazione e l'inclusione

Gli ambienti sportivi inclusivi sono fondamentali per la partecipazione e lo sviluppo di tutti gli individui, indipendentemente dal loro background. Le norme di comportamento giocano un ruolo cruciale nel prevenire la discriminazione basata su razza, genere, orientamento sessuale, disabilità o altre caratteristiche. Il Consiglio d'Europa è stato proattivo nel [promuovere l'inclusione e l'antidiscriminazione nello sport, sostenendo la tolleranza zero nei confronti della violenza e della discriminazione](#).

Salvaguardia della sicurezza e del benessere degli atleti

La sicurezza e il benessere degli atleti sono fondamentali. Gli standard di condotta stabiliscono protocolli per proteggere gli atleti da danni, tra cui lesioni fisiche, abusi psicologici e sfruttamento. Promuovono ambienti di allenamento sicuri, cure mediche adeguate e sistemi di supporto per gli atleti. La Commissione europea ha attuato politiche per [combattere la violenza e la discriminazione nello sport](#), con l'obiettivo di creare ambienti sicuri e solidali per tutti i partecipanti.

Promuovere il rispetto reciproco e il benessere tra le parti interessate

Aderendo agli standard di condotta stabiliti, tutti gli attori della comunità sportiva contribuiscono a creare un'atmosfera positiva e rispettosa. Questo impegno collettivo migliora l'esperienza complessiva di tutti i partecipanti, promuovendo il rispetto reciproco e garantendo il benessere di atleti, allenatori, dirigenti e spettatori. La Carta Europea dello Sport, adottata dal Consiglio d'Europa, delinea i principi di fair play, rispetto e benessere dei partecipanti, [fungendo da linea guida per gli Stati membri nello sviluppo delle loro politiche sportive](#). In conclusione, le norme di comportamento sono fondamentali per creare una cultura di integrità, equità, rispetto e sicurezza nello sport. Promuovono la sportività, il rispetto reciproco e il benessere di tutti i partecipanti, assicurando che lo sport rimanga un'esperienza positiva e inclusiva per tutti i soggetti coinvolti.

Rilevanza per le parti interessate al rispetto degli standard di condotta nello sport

Il team RISE afferma che gli standard di condotta nello sport sono un quadro fondamentale per garantire un comportamento etico, il rispetto e la sicurezza a tutti i livelli di partecipazione e la loro rilevanza si estende a un'ampia gamma di soggetti interessati, ognuno dei quali svolge un ruolo cruciale nel promuovere una cultura di integrità, equità e inclusione. Comprendendo

e facendo propri questi standard, le parti interessate come atleti, allenatori, amministratori, genitori, volontari e politici possono garantire collettivamente che lo sport rimanga un'esperienza positiva e trasformativa.

Atleti: Aspettative di rispetto, integrità e comportamento responsabile

Le norme di comportamento per gli atleti sono essenziali per mantenere un ambiente sportivo rispettoso, equo e sicuro. Queste linee guida possono includere, ma non solo, i seguenti aspetti:

- **Sportività:** Trattare gli avversari con rispetto, che si vinca o si perda, e dimostrare umiltà nella vittoria e grazia nella sconfitta.
- **Fair Play:** Gareggiare onestamente e astenersi dall'imbroglio o dall'uso di sostanze che migliorano le prestazioni.
- **Collaborazione di squadra:** Sostenere i compagni di squadra sia in campo che fuori, favorendo un ambiente di squadra positivo.
- **Integrità:** Sostenere l'integrità significa aderire alle regole del gioco e rifiutare pratiche non etiche come l'imbroglio, il doping o le partite truccate. Gli atleti devono agire in modo onesto e trasparente, privilegiando la correttezza rispetto al guadagno personale.
- **Professionalità:** Rappresentare lo sport con integrità, sia in gara che nelle apparizioni pubbliche, come i social media e le interviste.
- **Salute e sicurezza:** Dare priorità alla salute personale, anche seguendo i consigli del medico e partecipando alla fisioterapia o alla riabilitazione quando necessario.
- **Rispetto dei limiti:** Mantenere confini fisici appropriati durante le interazioni con i compagni di squadra, gli avversari e lo staff. Astenersi dalla violenza fisica o dall'abuso verbale.
- **Antidiscriminazione:** Non praticare alcuna forma di discriminazione basata su razza, sesso, orientamento sessuale o altre caratteristiche personali.
- **Responsabilità:** Assumersi la responsabilità delle proprie azioni dentro e fuori dal campo e riconoscere gli errori commessi.
- **Influenza positiva:** Utilizzare la propria piattaforma per promuovere comportamenti positivi e ispirare gli atleti o i tifosi più giovani.
- **Rispetto:** Gli atleti sono tenuti a trattare con rispetto avversari, dirigenti, compagni di squadra e spettatori. Ciò include il riconoscimento degli sforzi altrui, l'accettazione delle decisioni prese dagli arbitri o dai giudici di gara senza scontrarsi e l'evitare comportamenti antisportivi.

Abbracciando questi principi, gli atleti contribuiscono a creare un ambiente che incoraggia la crescita, l'apprendimento e il cameratismo. Risorse come le linee guida dell'Unione Europea sull'integrità nello sport forniscono ulteriore supporto agli atleti nel mantenere un comportamento etico (sport.ec.europa.eu).

Allenatori: Leadership, responsabilità e tutela

Gli allenatori svolgono un ruolo fondamentale nel plasmare il comportamento, gli atteggiamenti e i valori degli atleti sia dentro che fuori dal campo. In quanto figure influenti, la loro leadership va oltre l'insegnamento e le prestazioni: stabilisce il tono etico per intere squadre e comunità sportive. Il team RISE sottolinea che, attraverso le loro azioni e decisioni, gli allenatori modellano una condotta appropriata, rafforzano i valori della squadra e stabiliscono una cultura di rispetto, correttezza e integrità. Secondo il team RISE, gli allenatori hanno una doppia responsabilità: sono responsabili non solo dello sviluppo atletico, ma anche di garantire la sicurezza, il benessere e il trattamento etico di tutti i partecipanti. Ciò include il riconoscimento e la gestione di potenziali rischi quali abusi, bullismo, discriminazione e pressione eccessiva sulle prestazioni. Gli allenatori sono tenuti a promuovere ambienti inclusivi in cui la diversità è rispettata e ogni atleta si sente al sicuro, valorizzato e sostenuto. Inoltre, il team RISE chiede agli allenatori di aderire ai codici di condotta stabiliti, di impegnarsi nello sviluppo professionale continuo, in particolare nelle aree dell'etica e della tutela, e di promuovere una comunicazione aperta e la fiducia. In definitiva, il loro impegno per una leadership etica è essenziale per mantenere lo sport come un'esperienza positiva, trasformativa e di formazione del carattere per tutti i soggetti coinvolti. Per illustrare ulteriormente il ruolo multiforme che gli allenatori svolgono nel sostenere gli standard etici nello sport, il team RISE delinea tre aree principali di responsabilità che sono essenziali per promuovere ambienti sicuri, inclusivi e orientati ai valori:

- **Leadership:** Gli allenatori sono più che istruttori; sono mentori che influenzano lo sviluppo personale e professionale dei loro atleti. Modellando un comportamento etico, gli allenatori ispirano gli atleti ad adottare valori simili, promuovendo il rispetto, il lavoro di squadra e la resilienza.
- **Responsabilità:** Gli allenatori hanno la responsabilità di garantire che le loro azioni siano in linea con gli standard di condotta stabiliti. Ciò include un trattamento equo di tutti gli atleti, un processo decisionale trasparente e il rispetto delle linee guida organizzative. Gli allenatori devono inoltre rimanere imparziali, evitando favoritismi o pregiudizi.
- **Tutela:** Agli allenatori è affidato il benessere fisico ed emotivo dei loro atleti, in particolare dei bambini e delle persone vulnerabili. Gli standard di condotta delineano i protocolli per prevenire abusi, molestie e bullismo. Gli allenatori devono inoltre creare un ambiente inclusivo in cui ogni atleta si senta valorizzato e sostenuto. Inoltre, iniziative europee come il programma "[Start to Talk](#)" del Consiglio d'Europa forniscono risorse e formazione agli allenatori per adempiere efficacemente alle loro responsabilità di tutela.

Amministratori: Rispettare gli standard, la trasparenza e gli ambienti sicuri

Gli amministratori svolgono un ruolo fondamentale nell'incorporare gli standard di condotta nelle operazioni e nella cultura di base delle organizzazioni sportive. Le loro responsabilità vanno oltre la gestione logistica e operativa; sono fondamentali per definire le politiche, far

rispettare le linee guida etiche e promuovere ambienti in cui l'equità, la responsabilità e l'inclusione sono prioritarie. Inoltre, il team RISE sottolinea che gli amministratori sono responsabili dello sviluppo e dell'implementazione di strutture di governance che riflettono i valori istituzionali e gli obblighi legali. Inoltre, il team RISE sottolinea il dovere dell'amministratore di garantire un ambiente sicuro e inclusivo per tutti i partecipanti. Ciò comporta sforzi proattivi per prevenire molestie, abusi e discriminazioni, oltre a fornire meccanismi di segnalazione accessibili e procedure di follow-up adeguate. Gli amministratori devono anche dare l'esempio, promuovendo una cultura in cui il comportamento etico sia riconosciuto e rafforzato a tutti i livelli. Dando priorità alla trasparenza, alla coerenza e al benessere di tutti i membri della comunità sportiva, il team RISE afferma che gli amministratori sono fondamentali per sostenere l'integrità e l'impatto positivo dello sport. Inoltre, si può affermare che gli amministratori svolgono un ruolo essenziale nel radicare gli standard di condotta nel tessuto delle organizzazioni sportive. Per illustrare ulteriormente il ruolo sfaccettato che gli amministratori svolgono nel radicare gli standard di condotta nelle operazioni e nella cultura di base delle organizzazioni sportive, il team RISE delinea tre aree di responsabilità essenziali, che comprendono la governance, l'attuazione delle politiche e la garanzia di un ambiente sicuro e inclusivo:

- **Governance:** Gli amministratori hanno il compito di sviluppare e applicare norme di condotta e codici di comportamento in linea con gli standard nazionali e internazionali. Questi standard e codici dovrebbero essere aggiornati regolarmente per affrontare le questioni emergenti, come l'uso improprio della tecnologia o le nuove forme di discriminazione.
- **Trasparenza:** Un processo decisionale trasparente è fondamentale per mantenere la fiducia all'interno della comunità sportiva. Gli amministratori devono garantire che le politiche e le procedure siano comunicate in modo chiaro e coerente a tutti i livelli dell'organizzazione.
- **Ambienti sicuri:** Gli amministratori hanno la responsabilità di creare ambienti in cui atleti, allenatori e volontari possano partecipare senza timore di subire danni. Ciò include l'implementazione di misure di salvaguardia, l'istituzione di meccanismi di segnalazione di comportamenti scorretti e la gestione tempestiva ed equa degli incidenti. La Carta europea dello sport fornisce un [valido quadro di riferimento per gli amministratori](#) che devono creare strutture di governance che diano priorità all'equità, al rispetto e alla sicurezza.

Genitori e volontari: Modellare comportamenti positivi e sostenere lo sviluppo

I genitori e i volontari sono spesso i primi e più costanti punti di contatto con i giovani atleti, soprattutto a livello di base. La loro presenza e il loro comportamento, sia durante le gare che nelle interazioni quotidiane, hanno un impatto profondo e duraturo sul modo in cui i giovani percepiscono lo sport, il lavoro di squadra e la condotta etica. Inoltre, il team RISE sottolinea che i genitori e i volontari fungono da potenti modelli di ruolo i cui atteggiamenti verso la correttezza, il rispetto e l'inclusione influenzano in modo significativo lo sviluppo dei valori e

del comportamento degli atleti. Che facciano il tifo a bordo campo, aiutino nella logistica o offrano sostegno emotivo, le loro azioni contribuiscono a formare una cultura sportiva positiva e rispettosa. Inoltre, il team RISE sottolinea l'importanza di allineare il comportamento dei genitori e dei volontari agli standard di condotta stabiliti. Ciò include l'incoraggiamento di una buona sportività, il rispetto degli allenatori e degli ufficiali di gara e il rafforzamento dell'importanza dell'impegno, dell'apprendimento e della resilienza rispetto alla vittoria a tutti i costi. Infine, il team RISE sottolinea che genitori e volontari hanno una responsabilità condivisa nel salvaguardare il benessere fisico ed emotivo degli atleti, in particolare dei bambini e degli adolescenti. Promuovendo un ambiente sicuro, inclusivo e solidale, contribuiscono a garantire che lo sport rimanga un'esperienza costruttiva e potenziante per ogni partecipante e il loro comportamento e coinvolgimento possono avere un profondo impatto sui valori e sugli atteggiamenti dei partecipanti:

- **Modellare comportamenti positivi:** I genitori e i volontari devono esemplificare i valori di sportività, rispetto e inclusione. Ciò include l'astensione da comportamenti negativi come la critica agli ufficiali di gara o l'ingaggio di alterchi verbali durante le competizioni. Il rinforzo positivo e l'incoraggiamento possono motivare i giovani atleti a dare il meglio di sé e a godersi l'esperienza.
- **Sostenere lo sviluppo:** Genitori e volontari devono sostenere attivamente lo sviluppo olistico dei giovani atleti, dando priorità al loro benessere fisico, emotivo e sociale. Ciò include la comprensione e la promozione di misure di salvaguardia e la garanzia che i giovani partecipanti siano protetti da danni o pressioni indebite. Iniziative come Safe Sport International offrono risorse a genitori e volontari per comprendere meglio il loro ruolo nella creazione di ambienti sportivi sicuri (safesportinternational.org).

I responsabili politici: Stabilire regolamenti e linee guida

I responsabili politici svolgono un ruolo fondamentale nel plasmare il panorama etico dello sport attraverso lo sviluppo di leggi, politiche e quadri istituzionali che guidano il comportamento e promuovono la responsabilità. Le loro decisioni influenzano non solo le strutture di governance delle organizzazioni sportive, ma anche le esperienze quotidiane di atleti, allenatori, dirigenti e della comunità in generale. Il team RISE sottolinea che i responsabili delle politiche sono fondamentali per incorporare gli standard di condotta nei sistemi sportivi nazionali e regionali. Creando regolamenti chiari e applicabili e allineandoli con i diritti umani e le norme etiche internazionali, i responsabili politici contribuiscono a garantire l'integrità, l'inclusione e l'equità a tutti i livelli dello sport. Inoltre, il team RISE sottolinea l'importanza della collaborazione tra i politici e i principali stakeholder, tra cui organizzazioni sportive, educatori, professionisti della salute e gruppi di difesa, per creare politiche coerenti e rispondenti. Queste politiche devono affrontare sfide contemporanee come la salvaguardia, l'antidoping, la discriminazione e la corruzione, promuovendo al contempo l'accessibilità e l'equità nella partecipazione. Stabilendo l'agenda legislativa e stanziando le risorse per sostenere l'attuazione e la supervisione, il team RISE sottolinea che i politici hanno un potere significativo nel promuovere una cultura sportiva radicata

nell'eccellenza etica, nella trasparenza e nella responsabilità sociale. Per illustrare ulteriormente il ruolo poliedrico dei politici nel definire gli standard etici nello sport, il team RISE delinea tre aree principali di responsabilità, essenziali per guidare il comportamento e promuovere la responsabilità:

- **Legislazione:** I politici devono stabilire leggi che affrontino questioni critiche come la discriminazione, le molestie e il doping nello sport. Queste leggi devono allinearsi agli standard internazionali, garantendo coerenza e responsabilità.
- **Linee guida e programmi:** Oltre alla legislazione, i responsabili politici devono sviluppare linee guida e iniziative per promuovere un comportamento etico nello sport. Programmi come Erasmus+ forniscono finanziamenti e risorse per sostenere questi sforzi, incoraggiando la collaborazione tra le organizzazioni sportive in tutta Europa (sport.ec.europa.eu).
- **Sorveglianza e valutazione:** I responsabili politici devono anche monitorare l'attuazione degli standard e valutarne l'efficacia. Ciò include la raccolta di dati sulla conformità, la risoluzione delle lacune nell'applicazione e la revisione delle politiche, se necessario. Dando priorità agli standard etici, i responsabili politici contribuiscono alla costruzione di una cultura sportiva sostenibile e inclusiva, a beneficio di tutti i partecipanti.

Oltre a quanto sopra, il team RISE afferma che la rilevanza degli standard di condotta nello sport si estende a tutte le parti interessate, ognuna delle quali svolge un ruolo vitale nel promuovere l'integrità, l'equità e la sicurezza all'interno della comunità sportiva. Secondo il team RISE, gli atleti sono tenuti a modellare il rispetto, la responsabilità e il comportamento etico sia dentro che fuori dal campo. Gli allenatori forniscono a una leadership cruciale e sono incaricati di salvaguardare le loro squadre, definendo il tono della condotta etica e dell'inclusione. Gli amministratori garantiscono la trasparenza, sostengono le politiche organizzative e promuovono una cultura della responsabilità. I genitori e i volontari devono modellare un comportamento positivo e sostenere lo sviluppo olistico degli atleti, soprattutto a livello di base. I politici, invece, creano le strutture legali e istituzionali che rafforzano e sostengono questi standard etici. Il team RISE sottolinea che questi sforzi combinati contribuiscono a creare un ambiente in cui la sportività, il rispetto reciproco e il benessere di tutti i partecipanti possono prosperare. Le iniziative e le risorse europee forniscono un ulteriore supporto, rafforzando le parti interessate e il ruolo dello sport come forza positiva nella società. Abbracciando e sostenendo questi standard, il team RISE ritiene che le parti interessate possano coltivare una cultura dello sport che sia inclusiva, etica e che dia potere a tutti.

Codici di condotta: Definizione e scopo

Un Codice di Condotta è un documento completo che delinea i principi etici, i valori fondamentali e i comportamenti attesi dagli individui all'interno di un'organizzazione o di una professione. Agisce come una bussola morale che guida il processo decisionale e promuove

una cultura di integrità e responsabilità (Waisapi, 2022). A differenza degli standard di condotta, che sono specifici e applicabili, i codici di condotta sono generalmente più ampi e offrono una guida aspirazionale su come gli individui dovrebbero comportarsi in vari contesti professionali (Joyce et al., 2003). Secondo Waisapi (2022), un codice di condotta aiuta a garantire che i professionisti forniscano servizi di alta qualità alla società mantenendo l'integrità morale. Spesso include riferimenti a specifici standard di condotta, ma si concentra principalmente sui principi piuttosto che sulle regole.

Codice di condotta nello sport

Nel contesto sportivo, un codice di condotta stabilisce i principi generali che tutti i partecipanti, giocatori, allenatori, dirigenti e tifosi, sono tenuti a rispettare e funge da linea guida formalizzata e applicabile che traduce ampi standard etici in aspettative di comportamento chiare e attuabili. Nel campo dello sport, questi codici sono strumenti essenziali che aiutano a mantenere l'integrità, la correttezza e il rispetto tra tutti i partecipanti, compresi i giocatori, gli allenatori, gli ufficiali di gara, i tifosi e le squadre come la squadra RISE. Mentre principi generali come il fair play, il rispetto e la sportività delineano lo spirito del comportamento, un codice di condotta rende operativi questi valori fornendo regole ed esempi specifici che definiscono le azioni accettabili e quelle non accettabili. Per esempio, se il fair play è un valore generale, un codice di condotta può proibire esplicitamente l'imbroglio, l'abuso verbale o il comportamento antisportivo, aspettative che anche i membri della squadra RISE sono tenuti a rispettare. Questa chiarezza non solo aiuta i singoli e i team a comprendere le proprie responsabilità, ma fornisce anche un quadro di riferimento per la responsabilità. Quando si verificano delle violazioni, l'applicabilità del codice consente conseguenze coerenti, come avvertimenti, sospensioni o divieti, rafforzandone l'autorità e l'importanza. Delineando standard e conseguenze, i codici di condotta creano un ambiente strutturato in cui il comportamento etico non è solo incoraggiato, ma atteso. Per il team RISE, l'adesione a questi codici rafforza una cultura di rispetto reciproco e integrità, garantendo che le loro azioni riflettano i valori fondamentali dello sport.

Struttura e componenti chiave dei codici di condotta

La sezione seguente fornisce un quadro delle componenti chiave comunemente presenti nei codici di condotta. Ciascuna area delinea politiche e linee guida specifiche volte a sostenere gli standard etici, a proteggere gli individui e a promuovere una cultura di rispetto, sicurezza e responsabilità a tutti i livelli di partecipazione e impegno.

- **Linee guida generali di condotta:** Delineano le aspettative fondamentali sul comportamento etico e sul rispetto reciproco.
- **Politiche antidiscriminazione e anti-molestie:** Politiche dettagliate che promuovono l'inclusività e prevengono la discriminazione o le molestie.
- **Salvaguardia e protezione dell'infanzia:** Evidenziano le misure di salvaguardia per i giovani e gli atleti vulnerabili, comprese le linee guida per le interazioni e i contatti fisici appropriati.

- **Linee guida per i social media e la comunicazione:** Stabilire standard per un comportamento online rispettoso e canali di comunicazione appropriati.
- **Procedure disciplinari e ricorsi:** Descrivere le procedure per affrontare le violazioni, comprese le fasi di indagine, le azioni disciplinari e le procedure di ricorso.
- **Protocolli per la salute e la sicurezza:** Delineare le misure per garantire il benessere fisico e mentale degli atleti, compresa la prevenzione degli infortuni e le risorse per la salute mentale.

Codici di condotta specifici per le parti interessate

Atleti

Gli atleti sono tenuti a competere con integrità, a dimostrare umiltà nella vittoria e a mostrare grazia nella sconfitta. Questi standard si estendono oltre il campo di gioco, sottolineando la condotta responsabile in tutte le apparizioni pubbliche e sui media. Sia che interagiscano con i tifosi, che pubblichino sui social media o che parlino con la stampa, gli atleti - soprattutto quelli che sono sotto gli occhi di tutti - sono modelli di comportamento e devono rappresentare se stessi e le loro squadre con professionalità e rispetto. Si sottolinea anche un forte impegno negli allenamenti e nelle competizioni. Inoltre, gli atleti devono affrontare la preparazione con dedizione, mantenere una condizione fisica e mentale ottimale e dare il massimo in ogni momento. Le interazioni con i compagni di squadra, gli avversari e gli ufficiali di gara devono riflettere il rispetto reciproco, senza ostilità o comportamenti antisportivi. Il rispetto di queste aspettative garantisce un ambiente positivo e rispettoso e rafforza i valori alla base dello sport.

Gli allenatori

Gli allenatori svolgono un ruolo fondamentale nel plasmare le prestazioni e il carattere degli atleti e i codici di condotta forniscono linee guida essenziali per sostenere un coaching etico e responsabile. Gli allenatori sono tenuti a mantenere sempre i confini professionali, assicurando che le relazioni con gli atleti rimangano rispettose, appropriate e incentrate sullo sviluppo. Le pratiche di coaching etico includono il trattamento equo di tutti gli atleti, la promozione di un ambiente di squadra inclusivo e la promozione di valori quali l'integrità, l'impegno e il rispetto reciproco. Gli allenatori devono anche sviluppare continuamente le proprie competenze e conoscenze per fornire una formazione e una guida efficaci e aggiornate. Ciò include la conoscenza delle migliori pratiche di condizionamento fisico, prevenzione degli infortuni e benessere mentale. Una responsabilità fondamentale è quella di salvaguardare il benessere fisico ed emotivo di tutti gli atleti: ciò significa creare uno spazio sicuro per l'allenamento, rispondere in modo appropriato alle preoccupazioni e promuovere una comunicazione aperta. Aderendo a questi standard, gli allenatori creano fiducia e contribuiscono a creare una cultura sportiva positiva e solidale.

Amministratori

Gli amministratori svolgono un ruolo fondamentale nel sostenere l'integrità e l'efficacia di un codice di condotta all'interno di qualsiasi organizzazione o ambiente sportivo. Le loro responsabilità principali includono l'applicazione degli standard stabiliti e la garanzia che tutti i partecipanti, siano essi atleti, allenatori o personale di supporto, comprendano e seguano le linee guida. Quando emergono segnalazioni di cattiva condotta, gli amministratori hanno la responsabilità di gestirle con tempestività, imparzialità e riservatezza. Ciò comporta lo svolgimento di indagini approfondite, la documentazione degli incidenti e l'adozione di provvedimenti disciplinari adeguati, se necessario. Gli amministratori devono inoltre sostenere l'equità e la coerenza in tutti gli aspetti del processo decisionale e dell'attuazione delle politiche. Ciò include la revisione e l'aggiornamento periodico dei codici di condotta per riflettere l'evoluzione delle migliori pratiche e dei requisiti legali. Devono garantire che i processi per i reclami, gli appelli e la risoluzione delle controversie siano trasparenti e accessibili a tutti gli stakeholder. Svolgendo questi compiti con integrità e diligenza, gli amministratori contribuiscono a promuovere una cultura di responsabilità, rispetto e sicurezza in tutta l'organizzazione o il programma sportivo.

Genitori e volontari

I genitori e i volontari svolgono un ruolo cruciale nel rafforzare i valori delineati in un codice di condotta. Il loro comportamento e il loro coinvolgimento hanno un impatto significativo sull'ambiente generale che circonda gli atleti, in particolare i giovani partecipanti. I genitori sono tenuti a modellare un comportamento etico mostrando rispetto per gli allenatori, gli ufficiali di gara, gli avversari e le altre famiglie, incoraggiando al contempo il fair play, l'impegno e il lavoro di squadra. Anche i volontari, che assistono agli eventi o supportano le squadre, sono tenuti a rispettare elevati standard di condotta, agendo in modo responsabile e rispettoso in tutte le interazioni. Sia i genitori che i volontari condividono la responsabilità di sostenere lo sviluppo degli atleti in modo positivo e costruttivo. Ciò include la promozione di una mentalità di crescita, la celebrazione dei progressi piuttosto che delle vittorie e l'incoraggiamento emotivo. Inoltre, devono essere informati sui protocolli di salvaguardia per proteggere il benessere fisico ed emotivo degli atleti. Aderendo a queste aspettative, i genitori e i volontari contribuiscono a creare un ambiente sicuro, rispettoso e solidale, a beneficio di tutte le persone coinvolte.

Responsabili politici

I responsabili politici hanno una responsabilità fondamentale nel definire il quadro generale in cui operano le organizzazioni sportive e il loro ruolo sostiene direttamente lo sviluppo e l'applicazione di codici di condotta efficaci. Attraverso una legislazione e una politica pubblica ponderate, i responsabili politici possono rafforzare l'impatto di questi codici, assicurando che siano supportati da standard legali che diano priorità alla sicurezza, all'equità e all'inclusività. Tra i loro compiti c'è l'emanazione di leggi e regolamenti che allineino e rafforzino le disposizioni dei codici di condotta, come i protocolli di salvaguardia, le misure

antidiscriminatorie e le politiche di protezione degli atleti. Ciò contribuisce a garantire che i codici di condotta non siano solo linee guida aspirazionali, ma siano sostenuti da standard applicabili. Anche i responsabili politici svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere un accesso equo allo sport. Sostenendo politiche inclusive e destinando risorse alle comunità meno servite, contribuiscono a rendere più realizzabili i principi dei codici di condotta, come l'equità e il rispetto. In questo modo, contribuiscono a creare ambienti più sicuri, etici e inclusivi nello sport.

Standard e codici di condotta specializzati per la prevenzione della violenza sessuale nello sport

Adattare standard e codici di condotta generali per affrontare e prevenire in modo specifico la violenza sessuale nello sport è essenziale per creare ambienti sicuri, inclusivi e responsabili. Sebbene principi generali come il rispetto, l'equità e l'integrità costituiscano la base di un comportamento etico, non sono sufficienti da soli ad affrontare i rischi unici e le dinamiche di potere presenti negli ambienti sportivi. Definendo esplicitamente le aspettative e i divieti relativi a comportamenti sessuali scorretti, molestie e abusi, i codici di condotta possono prevenire più efficacemente i danni e sostenere una cultura della sicurezza e del rispetto. Questi adattamenti svolgono un ruolo fondamentale nel proteggere gli individui vulnerabili, in particolare i giovani, le donne e gli atleti con disabilità, che possono essere maggiormente a rischio di sfruttamento o abuso. Linee guida specifiche sul contatto fisico, sulle interazioni individuali, sull'accesso agli spogliatoi e sulle procedure di segnalazione aiutano a stabilire confini chiari e a garantire che tutti comprendano cosa costituisce un comportamento inappropriato. La formazione e l'addestramento legati a questi codici mettono in grado atleti, allenatori, personale e volontari di riconoscere i segnali di pericolo e di reagire in modo appropriato. Inoltre, affrontare la violenza sessuale all'interno dei codici di condotta rafforza la credibilità e l'integrità delle organizzazioni sportive. Dimostra un impegno proattivo per la sicurezza e segnala ad atleti, famiglie e comunità che il loro benessere è una priorità assoluta. Meccanismi di segnalazione trasparenti, risposte incentrate sui sopravvissuti e un'applicazione coerente aiutano a mantenere la fiducia e la responsabilità. Integrando chiaramente le misure di prevenzione della violenza sessuale, i codici di condotta adattati non si limitano a soddisfare gli standard di conformità, ma creano ambienti positivi e rispettosi in cui tutti i partecipanti si sentono sicuri, apprezzati e sostenuti. In questo modo, le organizzazioni sportive non solo adempiono alle loro responsabilità etiche, ma contribuiscono anche a una cultura in cui lo sport può prosperare come luogo di emancipazione, crescita personale e rispetto reciproco. Per sostenere questo ambiente, è essenziale rafforzare i principi di rispetto, integrità e tolleranza zero per gli abusi, ponendo particolare enfasi sulla prevenzione della violenza sessuale.

Norme di condotta specifiche

Per affrontare efficacemente i rischi di violenza sessuale nello sport, è essenziale che le organizzazioni stabiliscano standard di condotta specifici che vadano oltre le linee guida etiche

generali. Questi standard devono essere espliciti, attuabili e inseriti in codici di condotta più ampi per guidare il comportamento e il processo decisionale a ogni livello di partecipazione. Affrontare la violenza sessuale richiede più di un impegno al rispetto e alla correttezza: richiede aspettative chiare, confini ben definiti e strategie di prevenzione solide, adattate alle dinamiche uniche degli ambienti sportivi. Inoltre, gli standard specializzati aiutano a garantire che tutti gli individui - atleti, allenatori, personale e volontari - comprendano appieno cosa costituisce un comportamento inappropriato, l'importanza del consenso e il loro ruolo nel mantenere uno spazio sicuro e rispettoso. Essi rafforzano la serietà di questi problemi e l'approccio a tolleranza zero necessario per prevenire i danni e rispondere efficacemente quando si verificano le violazioni. I seguenti principi riflettono il profondo impegno a proteggere il benessere degli atleti e a promuovere una cultura in cui sicurezza, dignità e responsabilità sono fondamentali.

Standard di condotta fondamentali

- **Tolleranza zero:** Stabilire una posizione di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di molestia o abuso.
- **Rispetto e dignità:** Sottolineare l'importanza di mantenere i confini personali e di rispettare l'autonomia e il comfort degli atleti.
- **Sicurezza come priorità:** Fare del benessere degli atleti una considerazione primaria, assicurando che tutte le interazioni favoriscano un ambiente sicuro.

Rilevanza delle parti interessate per la prevenzione della violenza sessuale

- **Atleti:** Fornire agli atleti la conoscenza dei loro diritti e incoraggiarli a riferire qualsiasi dubbio.
- **Allenatori:** Sottolineare i limiti rigorosi, la comunicazione appropriata e le responsabilità di tutela.
- **Amministratori:** Evidenziare le responsabilità di implementare e far rispettare i protocolli di sicurezza, gestire le segnalazioni con sensibilità e prevenire le ritorsioni.
- **Genitori e volontari:** Incoraggiare la vigilanza, la formazione sui segnali di abuso e il sostegno proattivo alla sicurezza degli atleti.
- **Politici:** Sostenere quadri giuridici che rafforzino le misure di prevenzione e proteggano i diritti degli atleti.

Codici di condotta specializzati

Scopo dei codici specializzati

Lo scopo dei codici di condotta specializzati nella prevenzione della violenza sessuale nello sport è quello di creare un quadro chiaro e applicabile che definisca il comportamento accettabile, stabilisca confini protettivi e sostenga una cultura di sicurezza e rispetto. A differenza delle linee guida generali di condotta, questi codici specializzati affrontano direttamente i rischi specifici e le dinamiche di potere presenti negli ambienti sportivi, in

particolare quelli che coinvolgono giovani e atleti vulnerabili. Delineando chiaramente cosa costituisce una cattiva condotta sessuale, una molestia o un abuso, e vietando esplicitamente tali azioni, questi codici aiutano a prevenire i danni prima che si verifichino. Oltre alla prevenzione, i codici specializzati svolgono anche un ruolo fondamentale nel sostenere una segnalazione sicura ed efficace. Stabiliscono procedure trasparenti per la segnalazione di problemi, proteggono gli informatori e i sopravvissuti da ritorsioni e garantiscono che tutte le segnalazioni siano prese sul serio e gestite in modo riservato. Fornendo questa struttura, i codici specializzati non solo rafforzano la tolleranza zero nei confronti degli abusi, ma creano anche fiducia nei sistemi destinati a proteggere tutti i partecipanti allo sport.

Componenti chiave dei codici specializzati per la prevenzione della violenza sessuale

- **Definizione di violenza sessuale e molestie:** Definire chiaramente i comportamenti che costituiscono violenza sessuale, abuso, molestie e adescamento.
- **Limiti professionali:** Stabilire linee guida rigorose sul contatto fisico, sulle comunicazioni private e sulle interazioni fuori dal campo.
- **Protocolli di segnalazione obbligatoria:** Delineare i requisiti per la segnalazione e assicurarsi che tutte le parti interessate sappiano come e quando segnalare i problemi.
- **Politiche anti-ritorsione:** Stabilire delle protezioni per garantire che coloro che segnalano i problemi siano protetti dalle ritorsioni.
- **Riservatezza nelle segnalazioni:** Sottolineare l'importanza della riservatezza per proteggere i sopravvissuti e incoraggiare le segnalazioni.
- **Procedure disciplinari in caso di cattiva condotta sessuale:** Definire le fasi di gestione della cattiva condotta, comprese le indagini, le azioni disciplinari e i ricorsi.
- **Sistemi di supporto e risorse per i sopravvissuti:** Fornire risorse, come consulenza e supporto legale, a coloro che sono stati colpiti dalla violenza sessuale.

Attuazione, applicazione e responsabilità

Attuazione di codici specializzati

L'integrazione di standard e codici di condotta specializzati nelle organizzazioni sportive richiede un approccio multiforme per garantire l'efficacia e la conformità. In primo luogo, il team RISE raccomanda di fornire una formazione completa a tutte le parti interessate, compresi gli atleti, gli allenatori, lo staff e gli amministratori, per aumentare la consapevolezza dell'importanza di questi codici e dei comportamenti specifici che affrontano. Questa formazione dovrebbe riguardare la definizione di violenza sessuale, i limiti appropriati, le procedure di denuncia e le conseguenze delle violazioni.

In secondo luogo, questi codici specializzati devono essere inseriti nelle politiche esistenti, come i contratti degli atleti, gli accordi con gli allenatori e i manuali organizzativi, garantendo che siano parte integrante della cultura sportiva. È necessario stabilire una comunicazione chiara e accessibile sui codici attraverso incontri regolari, piattaforme online e materiali

educativi, con il supporto del team RISE nello sviluppo delle risorse. Infine, è fondamentale implementare un sistema di monitoraggio e valutazione coerente di questi standard. Audit regolari e feedback da parte dei partecipanti, guidati dall'équipe RISE, possono aiutare a identificare le aree di miglioramento e a garantire che i codici siano seguiti in modo efficace.

Meccanismi di applicazione

Per applicare efficacemente i codici di condotta specializzati, le organizzazioni sportive devono stabilire procedure chiare per monitorare la conformità, segnalare le violazioni e intraprendere azioni correttive. Il team RISE sottolinea l'importanza di creare un sistema trasparente e accessibile per la segnalazione dei problemi, assicurando che atleti, allenatori e altre parti interessate si sentano al sicuro e supportati nel segnalare i problemi. Ciò può includere canali di segnalazione riservati, come una linea diretta dedicata o una piattaforma online, gestita da una terza parte fidata. È necessario effettuare un monitoraggio regolare per garantire che tutti i partecipanti aderiscano ai codici stabiliti. Ciò può comportare verifiche periodiche, sondaggi di feedback e osservazioni durante gli allenamenti e le gare. Il team RISE è favorevole a un approccio proattivo, in cui i leader e gli amministratori si assumono la responsabilità di promuovere l'adesione ai codici e di modellare un comportamento adeguato. In caso di violazioni, il team RISE raccomanda procedure disciplinari chiare e coerenti, che comprendano indagini, sanzioni e possibilità di appello. Le misure di responsabilità devono essere applicate per sostenere l'integrità dell'organizzazione e garantire un ambiente sicuro per tutti i partecipanti.

Misure di responsabilità

La responsabilità di rispettare i codici di condotta specializzati richiede una chiara definizione delle responsabilità di tutte le parti interessate all'interno delle organizzazioni sportive. Il team RISE sottolinea che gli atleti devono assumersi la responsabilità del loro comportamento, aderendo agli standard stabiliti e segnalando qualsiasi violazione di cui siano testimoni. Gli allenatori e il personale hanno il compito di mantenere rigorosi confini professionali, di modellare un comportamento appropriato e di garantire che le loro azioni siano in linea con i codici di condotta. Gli amministratori svolgono un ruolo cruciale nel supervisionare l'attuazione dei codici, assicurando che la conformità sia monitorata e che le violazioni siano affrontate tempestivamente. Devono inoltre fornire il supporto necessario per i meccanismi di segnalazione e garantire che tutti gli incidenti siano gestiti con trasparenza e riservatezza. Il team RISE sottolinea l'importanza di una formazione regolare per tutte le parti interessate, per rafforzare queste responsabilità e garantire una comprensione coerente della cultura della tolleranza zero. In definitiva, tutti i partecipanti, compresi i volontari e i genitori, condividono la responsabilità di promuovere un ambiente sicuro e rispettoso, rafforzando l'importanza della responsabilità reciproca nel raggiungimento di una cultura di sicurezza e integrità.

Trasparenza e comunicazione

La trasparenza e la comunicazione aperta sono essenziali per rafforzare una cultura della sicurezza e della fiducia all'interno delle organizzazioni sportive. Il team RISE sottolinea l'importanza di comunicare chiaramente i codici di condotta specializzati a tutte le parti interessate, assicurandosi che tutti comprendano le aspettative e le potenziali conseguenze delle violazioni. Ciò significa rendere i codici facilmente accessibili e fornire aggiornamenti regolari sulle politiche e sulle procedure.

Altrettanto importante è la gestione trasparente delle azioni disciplinari. Il team RISE è favorevole a una comunicazione chiara sulle misure adottate in caso di violazione, mantenendo la riservatezza e rispettando i diritti delle persone coinvolte. Condividendo apertamente le informazioni su come vengono gestite le segnalazioni, condotte le indagini e prese le decisioni, le organizzazioni creano fiducia tra atleti, allenatori e personale. Riunioni regolari e relazioni pubbliche sull'efficacia delle politiche aiutano a garantire che la cultura della sicurezza sia costantemente rafforzata e che tutti gli individui si sentano informati e autorizzati a rispettare gli standard dell'organizzazione.

Comprendere l'uso intercambiabile di standard e codici di condotta nelle organizzazioni sportive

Sebbene esista una chiara distinzione concettuale tra standard di condotta e codici di condotta, nella pratica, in particolare all'interno delle organizzazioni sportive, questi termini vengono spesso utilizzati in modo intercambiabile. Gli standard di condotta si riferiscono a principi etici e aspettative generali che guidano il comportamento individuale. Questi standard sono tipicamente basati su valori quali l'integrità, l'equità, il rispetto e la responsabilità e servono come base per plasmare la cultura di un'organizzazione (Davies, DeSensi, & Rosenberg, 2012). D'altra parte, un codice di condotta è generalmente un insieme scritto e formalizzato di regole che specificano i comportamenti accettabili e inaccettabili, nonché le conseguenze di una cattiva condotta. Fornisce una guida chiara per il processo decisionale e la responsabilità ed è spesso utilizzato come strumento per l'applicazione e l'azione disciplinare. Nonostante queste differenze, le organizzazioni sportive spesso confondono le due cose, utilizzando il termine codice di condotta per includere sia gli ideali etici che le aspettative comportamentali. Questa convergenza pratica è spesso dettata dalla necessità di chiarezza, coerenza e applicabilità. Ad esempio, molti organismi nazionali che governano lo sport, come la [Ginnastica USA](#) o la FIFA ([Guide e materiale formativo](#), [Manuale di conformità](#)), emanano codici di condotta che contengono non solo regole comportamentali specifiche, ma anche dichiarazioni di valori fondamentali e principi guida. Inoltre, organizzazioni come il Comitato Olimpico Internazionale (CIO) emanano un [Codice etico](#) che funziona come un documento ibrido, combinando sia norme aspirazionali sia disposizioni applicabili (CIO, 2021). Questo approccio misto aiuta a garantire che tutti i membri della comunità sportiva - atleti, allenatori, amministratori e volontari - siano allineati nella comprensione di ciò che ci si aspetta. **In definitiva, mentre la distinzione teorica rimane rilevante, l'uso intercambiabile di questi termini riflette un approccio pragmatico alla governance dello sport: creare un**

quadro unificato e accessibile per promuovere l'integrità e la responsabilità a tutti i livelli di partecipazione.

Conclusione

Stabilire e far rispettare sia gli standard generali sia i codici di condotta specializzati è essenziale per promuovere ambienti sicuri, rispettosi ed etici nello sport. Gli standard generali, come la promozione dell'integrità, della correttezza e della sportività, creano le basi etiche per il comportamento, aiutando atleti, allenatori, staff e tutti i partecipanti a comprendere le aspettative condivise. Questi standard guidano le interazioni, rafforzano la responsabilità e costruiscono una cultura di fiducia e rispetto in tutta la comunità sportiva. Tuttavia, pur essendo importanti, questi principi generali non sono sufficienti da soli ad affrontare rischi complessi e specifici, come la violenza sessuale e gli abusi. È qui che i codici di condotta specializzati diventano fondamentali. Come sottolineato dal team RISE, questi codici vanno oltre le linee guida etiche generali, definendo chiaramente i comportamenti inappropriati, fissando confini espliciti e stabilendo procedure solide per la segnalazione e la risposta alle violazioni. Riflettono un approccio a tolleranza zero nei confronti della cattiva condotta e danno priorità alla sicurezza, alla dignità e all'empowerment di tutti i partecipanti, soprattutto di quelli in posizioni vulnerabili. Inoltre, la combinazione di codici generali e specialistici in un quadro unificato e applicabile garantisce la coerenza delle aspettative, affrontando al contempo le sfide uniche del contesto sportivo. Implementando queste linee guida complete, le organizzazioni sportive non solo prevenendo i danni, ma creano anche ambienti in cui ogni individuo si sente valorizzato, protetto e autorizzato a crescere. Questo duplice approccio sostiene in ultima analisi l'integrità dello sport e rafforza la cultura dell'inclusione e della responsabilità.

Appendice

Esempio di Codice di condotta per gli allenatori

Gli allenatori svolgono un ruolo essenziale nello sviluppo e nel benessere degli atleti, sia dentro che fuori dal campo. Occupano una posizione di fiducia unica e devono attenersi a standard elevati di condotta personale e professionale. Il presente Codice di condotta fornisce le linee guida per gli allenatori al fine di garantire un ambiente sicuro, rispettoso ed etico per tutti i partecipanti allo sport. Il codice delinea le responsabilità, i diritti e le relazioni che gli allenatori devono rispettare, nonché le conseguenze della violazione di questi standard.

Responsabilità - Standard professionali

In qualità di allenatore responsabile, mi impegno a:

1. **Mantenere la competenza professionale:** Mi assicurerò che le mie conoscenze e competenze siano aggiornate attraverso la formazione continua, l'addestramento e la certificazione. Mi assicurerò che le mie qualifiche di allenatore soddisfino i requisiti del mio sport e continuerò a impegnarmi nello sviluppo professionale per fornire la migliore esperienza agli atleti.
2. **Salvaguardia:** Aderirò a tutte le politiche e procedure di salvaguardia per proteggere gli atleti da abusi fisici, emotivi e sessuali. Mi comporterò in modo da dare priorità al benessere e alla sicurezza di tutti gli atleti, assicurandomi che siano messe in atto misure adeguate ad affrontare qualsiasi problema di salvaguardia.
3. **Antidoping:** Seguirò le linee guida antidoping nazionali e internazionali, assicurandomi di promuovere uno sport pulito. Non condonerò, sosterrò o assisterò mai alcuna forma di imbroglio, doping o uso di sostanze, tecniche o attrezzature proibite.
4. **Condotta appropriata:** Manterrò un contegno professionale e mi assicurerò che le attività che dirigo siano adatte all'età, alla maturità e alle capacità dell'atleta. Rispetto il tempo, la salute e il benessere degli atleti e non li spingo oltre i loro limiti.
5. **Contatto fisico:** Se durante l'allenamento è necessario un contatto fisico, spiegherò sempre lo scopo del contatto, chiederò il consenso e mi assicurerò che il contatto sia appropriato. Non intraprenderò mai un contatto fisico di tipo sessuale, inappropriato o dannoso per l'atleta.
6. **Licenze e controlli dei registri degli allenatori:** Mi assicuro di essere in possesso di una licenza di allenatore valida e di aver completato tutti i controlli necessari (ad esempio, il controllo dei precedenti penali) prima di allenare. Sono consapevole che il mancato rispetto di questo requisito potrebbe comportare azioni disciplinari.

Responsabilità - Standard personali

In qualità di allenatore responsabile, mi impegno a:

1. **Dimostrare un comportamento positivo:** Promuoverò sempre gli aspetti positivi dello sport, come il fair play, il lavoro di squadra e il rispetto. Eviterò qualsiasi forma di abuso

verbale, bullismo o uso di un linguaggio inappropriato durante le sessioni di allenamento, le gare o gli eventi.

2. **Mantenere i confini:** Stabilirò e manterrò dei confini professionali con tutti gli atleti, assicurando una chiara distinzione tra rapporti professionali e rapporti personali. Eviterò qualsiasi azione che possa generare confusione o comportamenti inappropriati, anche di persona, sui social media o in qualsiasi altra forma di comunicazione.
3. **Evitare l'uso di sostanze:** non consumerò mai alcol o sostanze illegali durante le attività di coaching o in contesti legati allo sport, come allenamenti o gare.
4. **Rispetto della diversità:** Tratterò tutti gli atleti, i colleghi e le altre parti interessate con rispetto, indipendentemente da razza, sesso, orientamento sessuale, disabilità o credo religioso. Promuoverò l'inclusività, la diversità e l'equità in tutti gli aspetti del coaching e dell'impegno degli atleti.

Diritti degli allenatori

Come allenatore, ho diritto a:

1. **Rispetto e dignità:** Ho il diritto di essere trattato con rispetto da tutti gli atleti, i genitori e i colleghi allenatori. Non tollererò alcuna forma di molestia, discriminazione o comportamento sminuente nei miei confronti.
2. **Ambiente sicuro e solidale:** Ho diritto a lavorare in un ambiente che dia priorità alla mia sicurezza personale e al mio benessere, nonché alla sicurezza degli atleti sotto la mia supervisione. Ciò include l'accesso a strutture di allenamento adeguate, il supporto e le risorse necessarie per adempiere efficacemente alle mie responsabilità di allenatore.
3. **Libertà di espressione:** Ho il diritto di esprimere le mie opinioni professionali sullo sviluppo degli atleti, sui metodi di allenamento e sullo sport. Ciò deve avvenire in modo rispettoso e nei limiti della governance dello sport.
4. **Sviluppo professionale:** Ho il diritto di accedere a opportunità di formazione continua e di sviluppo del coaching, del benessere degli atleti e delle competenze specifiche dello sport. In questo modo mi assicuro di essere attrezzato per soddisfare le esigenze in continua evoluzione dei miei atleti.

Relazioni - Creare legami positivi

Come allenatore, svilupperò e manterrò relazioni basate sui seguenti principi:

1. **Fiducia e rispetto reciproci:** Stabilirò un rapporto positivo e rispettoso con ogni atleta, assicurando il mantenimento della fiducia. Lavorerò per creare un ambiente in cui gli atleti si sentano sicuri nell'esprimere le loro preoccupazioni e i loro feedback.
2. **Aspettative chiare:** Comunicherò apertamente con gli atleti ciò che ci si aspetta da loro in termini di comportamento, prestazioni e impegno. Mi assicurerò inoltre che gli atleti comprendano i loro diritti e le loro responsabilità, promuovendo un senso di autonomia e autodeterminazione nell'allenamento e nella competizione.

3. **Limiti appropriati:** Stabilirò e rispetterò confini appropriati tra me e gli atleti, in particolare con i minori. Ciò include il non trascorrere tempo da solo con gli atleti in ambienti privati, il non impegnarsi in contatti fisici inappropriati e l'evitare di condividere spazi privati con gli atleti senza la presenza di un altro adulto.
4. **Coinvolgimento dei genitori:** Incoraggerò una comunicazione aperta con i genitori e i tutori, in particolare con gli atleti più giovani, per garantire un rapporto di sostegno e trasparenza tra tutte le parti. I genitori devono essere informati sul programma di allenamento, sulle gare e su qualsiasi problema che possa sorgere in merito alla partecipazione dei loro figli.

Violazione della condotta

Sono consapevole che la mancata osservanza di questo Codice di condotta può comportare le seguenti conseguenze:

1. **Ammonizione verbale o scritta:** In caso di violazione, posso ricevere un avvertimento verbale o scritto a seconda della gravità della condotta scorretta.
2. **Sospensione:** Le violazioni ripetute o gravi della condotta possono portare a una sospensione temporanea dalle mansioni di allenatore, sia all'interno del club sia in occasione di un evento specifico.
3. **Formazione obbligatoria:** In caso di violazione di qualsiasi aspetto di questo codice, potrebbe essere richiesto di sottoporsi a una formazione supplementare, che comprenda la salvaguardia, le pratiche di coaching o altre aree pertinenti.
4. **Cessazione della licenza di allenatore*:** Violazioni gravi o ripetute possono comportare la sospensione o la revoca della licenza di allenatore, impedendomi di allenare all'interno dell'organizzazione o dello sport.
5. **Ulteriori azioni disciplinari:** In caso di cattiva condotta, posso essere soggetto a ulteriori azioni disciplinari secondo quanto stabilito dal club, dalla federazione o dalle autorità competenti, compreso il licenziamento dalla mia posizione di allenatore o il deferimento alle autorità legali.

Aderendo a questo Codice di condotta, mi impegno a promuovere un ambiente positivo, etico e sicuro per tutti i partecipanti allo sport.

Firma:

Data:

*Questa conseguenza è applicabile negli Stati membri dell'Europa che sostengono tali azioni in base alle loro leggi sportive nazionali, che applicano regolamenti per mantenere la sicurezza, l'integrità e gli standard etici degli ambienti sportivi.

Esempio di Codice di condotta specializzato per gli allenatori per la prevenzione della violenza sessuale nello sport

Il ruolo dell'allenatore nello sport è essenziale per lo sviluppo degli atleti, sia dentro che fuori dal campo, e gli allenatori occupano una posizione unica di fiducia e responsabilità. Questo Codice di condotta mira a garantire che tutti gli allenatori mantengano i più alti standard di condotta professionale e personale, in particolare per prevenire la violenza sessuale e promuovere un ambiente sicuro e rispettoso per tutti i partecipanti. Il codice delinea le responsabilità, i diritti, le relazioni e le aspettative di violazione della condotta che gli allenatori devono rispettare, concentrandosi sulla prevenzione della violenza sessuale e della cattiva condotta nell'ambito dello sport.

Responsabilità - Standard professionali

In qualità di allenatore responsabile, mi impegno a:

1. **Aderire alle politiche di salvaguardia:** Seguirò tutte le politiche e le procedure di salvaguardia nazionali e organizzative per proteggere gli atleti da ogni forma di abuso, compresa la violenza sessuale. Mi assicuro di comprendere i rischi, di segnalare le preoccupazioni e di adottare misure proattive per prevenire i danni.
2. **Mantenere la competenza professionale:** Mi assicuro di essere adeguatamente qualificato per allenare gli atleti e di mantenere una formazione adeguata in materia di salvaguardia, prevenzione della violenza sessuale e pratiche etiche di allenamento. Mi impegnerò in uno sviluppo professionale continuo per migliorare le mie conoscenze e competenze relative alla protezione degli atleti dagli abusi.
3. **Confini fisici:** Rispetterò i limiti fisici di tutti gli atleti ed eviterò qualsiasi forma di contatto fisico a meno che non sia necessario ai fini dell'allenamento, sia appropriato per la fase di sviluppo dell'atleta e sia stato spiegato e acconsentito. Non mi impegnerò mai in alcuna forma di contatto inappropriato o di comportamento sessuale.
4. **Antidoping e pratiche etiche:** Aderirò alle norme antidoping e promuoverò pratiche etiche all'interno dello sport. Non sosterrò mai né mi impegnerò in comportamenti che incoraggino una cattiva condotta, incluso l'uso di sostanze proibite o qualsiasi forma di abuso.
5. **Segnalazione e risposta adeguata:** Riferirò immediatamente qualsiasi preoccupazione o sospetto di violenza sessuale o di comportamento inappropriato alle autorità competenti o al responsabile della tutela. Mi assicurerò che le mie azioni sostengano un approccio a tolleranza zero nei confronti degli abusi, creando un ambiente in cui la violenza sessuale non è tollerata.
6. **Ambiente sicuro:** Adotterò tutte le misure ragionevoli per garantire che gli ambienti di allenamento e di gara siano sicuri, accoglienti e privi di violenza sessuale o molestie. Prenderò provvedimenti immediati per affrontare qualsiasi comportamento che possa portare o consentire un abuso.

Responsabilità - Standard personali

In qualità di allenatore responsabile, mi impegno a:

1. **Fare da modello di un comportamento rispettoso:** Dimostrerò un comportamento rispettoso in ogni momento, assicurando che le mie interazioni con atleti, genitori e colleghi siano professionali, inclusive e non coercitive. Non tollererò alcuna forma di molestia sessuale, commenti inappropriati o comportamenti che possano far sentire gli altri a disagio o in pericolo.
2. **Mantenere i confini:** Stabilirò e manterrò chiari confini professionali con tutti gli atleti. Ciò include l'evitare situazioni in cui mi trovo da solo con un atleta, in particolare se minorenne, in ambienti privati o in situazioni che possono essere percepite come inappropriate o potenzialmente di sfruttamento.
3. **Evitare contenuti inappropriati:** Non utilizzerò alcuna forma di comunicazione, compresi i social media, per inviare messaggi inappropriati o allusivi agli atleti. Eviterò qualsiasi comportamento che possa offuscare i confini della condotta professionale o creare una situazione in cui possa verificarsi una violenza sessuale.
4. **Promuovere uno sport sicuro:** Promuoverò costantemente un ambiente sicuro e solidale per gli atleti, garantendo che il loro benessere fisico ed emotivo sia prioritario rispetto agli obiettivi di prestazione. Mi impegno a creare una cultura in cui tutti gli atleti si sentano rispettati e protetti da qualsiasi forma di abuso.

Diritti degli allenatori

Come allenatore, ho diritto a:

1. **Rispetto e dignità:** Ho il diritto di essere trattato con rispetto da tutti gli atleti, i genitori e i colleghi. Non devo essere soggetto ad alcuna forma di discriminazione, molestia o pressione indebita e ho il diritto di lavorare in un ambiente in cui la mia sicurezza personale e la mia dignità siano salvaguardate.
2. **Accesso alla formazione e alle risorse:** Ho il diritto di accedere alla formazione sulla tutela e ad altre risorse per comprendere meglio e prevenire la violenza sessuale nello sport. Ciò include la possibilità di avere gli strumenti per riferire e rispondere agli incidenti in modo appropriato ed efficace.
3. **Sostegno nella prevenzione degli abusi:** Ho il diritto di lavorare in un contesto che mi sostenga nella prevenzione della violenza sessuale. Ciò significa avere politiche chiare, canali di segnalazione chiari e accesso a consulenze di esperti quando necessario.
4. **Protezione dalle ritorsioni:** Ho il diritto di denunciare qualsiasi forma di cattiva condotta o di violenza sessuale senza temere ritorsioni. Sarò sostenuta dalla mia organizzazione e dai miei colleghi quando solleverò dubbi o denuncerò incidenti, assicurandomi di poter agire senza temere danni personali o professionali.

Relazioni - Costruire legami sicuri e positivi

Come allenatore, svilupperò e manterrò relazioni basate sui seguenti principi:

1. **Fiducia e rispetto reciproci:** Creerò rapporti con gli atleti basati sulla fiducia reciproca, sul rispetto e su chiari confini professionali. Creerò un ambiente aperto in cui gli atleti si sentano sicuri di condividere le loro preoccupazioni e in cui confidino che la loro voce venga ascoltata.
2. **Aspettative chiare e comunicazione:** Mi assicurerò che gli atleti comprendano le aspettative di comportamento, sia per loro stessi che per me come allenatore. Comunicherò chiaramente che cosa costituisce un comportamento inappropriato e delinearò le misure che verranno adottate in caso di tale comportamento.
3. **Limiti di sicurezza:** Eviterò di trascorrere del tempo da solo con atleti di età inferiore ai 18 anni, a meno che non si tratti di uno spazio pubblico o chiaramente sorvegliato. Non inviterò mai gli atleti a casa mia, non li farò salire sul mio veicolo privato e non condividerò con loro spazi privati come le camere da letto.
4. **Inclusivo e solidale:** Mi assicurerò che tutti gli atleti, a prescindere dalla loro provenienza, dal loro sesso o dalla loro identità, si sentano inclusi, sicuri e rispettati nell'ambiente sportivo. Non farò mai supposizioni sugli atleti e non adotterò mai comportamenti che possano portare all'emarginazione o all'abuso di individui vulnerabili.

Violazione della condotta

Sono consapevole che, in caso di violazione del presente Codice di condotta, potrei essere soggetto alle seguenti conseguenze:

1. **Ammonizione verbale o scritta:** Le violazioni minori di questo Codice possono comportare un ammonimento verbale o scritto, che illustra le azioni correttive necessarie.
2. **Sospensione:** Se non mi adeguo al Codice, posso essere sospeso dalle attività di coaching fino al completamento di un'indagine e all'adozione di azioni correttive.
3. **Formazione obbligatoria sulla tutela:** Potrebbe essermi richiesto di frequentare un corso di formazione aggiuntivo sulla salvaguardia o sulla prevenzione della violenza sessuale per assicurarmi di comprendere appieno l'importanza di mantenere un ambiente sicuro e rispettoso per gli atleti.
4. **Cessazione della licenza di allenatore*:** Gravi violazioni del Codice, in particolare quelle relative alla violenza sessuale o alla cattiva condotta, possono comportare la revoca della licenza di allenatore o l'allontanamento dalla mia posizione di allenatore.
5. **Azione legale:** In caso di denuncia di violenza sessuale o cattiva condotta, sono consapevole che potrebbero essere intraprese azioni legali e che potrei essere deferito alle forze dell'ordine o alle autorità competenti.

Aderendo a questo Codice di condotta specialistico, mi impegno a promuovere una cultura della sicurezza, del rispetto e dell'inclusione, in cui la violenza sessuale sia prevenuta e tutti gli atleti possano prosperare in un ambiente sicuro e solidale.

Firma:

Data:

*Questa conseguenza è applicabile negli Stati membri dell'Europa che sostengono tali azioni in base alle loro leggi sportive nazionali, che applicano regolamenti per mantenere la sicurezza, l'integrità e gli standard etici degli ambienti sportivi.



Esempio di Codice di condotta per atleti maggiorenni (adulti)

In qualità di atleta responsabile, mi impegno a:

1. **Rispetto delle politiche di salvaguardia:** Seguirò tutte le politiche e le procedure di salvaguardia, in particolare quelle volte a prevenire la violenza sessuale. Sono consapevole che queste politiche esistono per proteggere tutti gli atleti, me compreso, da abusi o danni di qualsiasi tipo.
2. **Rispetto dei confini:** Rispetterò i confini personali e fisici di altri atleti, allenatori e personale. Non assumerò alcun comportamento fisicamente o emotivamente inappropriato, comprese le molestie, i contatti inappropriati o la coercizione.
3. **Promuovere un ambiente sicuro:** Contribuirò attivamente a creare un ambiente di allenamento e di gara sicuro, solidale e rispettoso. Parlerò se sono testimone di qualsiasi forma di molestia sessuale o di cattiva condotta e incoraggerò gli altri a fare lo stesso.
4. **Comportamento etico:** Mi comporterò in modo etico e professionale in tutte le mie interazioni con altri atleti, allenatori e dirigenti. Non userò la mia posizione per ottenere vantaggi personali o sessuali su altri e mi asterrò dall'intraprendere attività sessuali o comportamenti inappropriati con atleti o personale.
5. **Uso dei social media:** Non posterò o condividerò contenuti inappropriati o dannosi sui social media, compresi quelli che potrebbero contribuire a molestie sessuali o sfruttamento. Sono consapevole dell'impatto che il mio comportamento online può avere sulla mia reputazione e su quella del mio sport.
6. **Uso di alcol e sostanze:** non consumerò alcol o sostanze illegali durante gli allenamenti, le gare o altri eventi associati allo sport. Sono consapevole che tali comportamenti possono creare situazioni non sicure e mettere a rischio la mia integrità e quella della mia squadra.
7. **Sostegno alle vittime di abusi:** Sosterrò coloro che denunciano episodi di violenza sessuale o di cattiva condotta, assicurandomi che vengano ascoltati, creduti e che ricevano un sostegno adeguato. Non tollererò ritorsioni o l'accusa di violenza alle vittime.
8. **Segnalazione di comportamenti scorretti:** Riferirò qualsiasi comportamento scorretto o non etico, comprese le molestie sessuali o la violenza, alle autorità competenti nell'ambito dello sport. Sono consapevole che la mancata segnalazione di tali episodi può avere gravi conseguenze.

Violazione del Codice di condotta

Sono consapevole che, in caso di mancata osservanza del Codice di condotta, potrei incorrere in un'azione disciplinare, che potrebbe includere:

- Ammonizione verbale o scritta
- Sospensione dalla partecipazione agli allenamenti o agli eventi
- Allontanamento dalla squadra o dal club
- Cessazione dell'affiliazione o del coinvolgimento nello sport

Firma:

Data:

Esempio di Codice di condotta per atleti minori di 18 anni (minorenni)

In quanto giovane atleta di età inferiore ai 18 anni, ho il diritto di:

1. **Essere sicuro e protetto:** Ho il diritto di partecipare all'attività sportiva senza temere danni, compresi la violenza sessuale, l'abuso o lo sfruttamento. La mia sicurezza e il mio benessere sono la preoccupazione principale dei miei allenatori, dei dirigenti di squadra e degli altri adulti coinvolti nel mio sport.
2. **Essere trattato con rispetto:** Ho il diritto di essere trattato con dignità e rispetto da chiunque sia coinvolto nello sport. Rispetterò i miei allenatori, i miei compagni di squadra e gli altri partecipanti e mi aspetto di ricevere lo stesso in cambio.
3. **Segnalare le preoccupazioni:** Riferirò qualsiasi comportamento che mi metta a disagio, compresa qualsiasi forma di molestia o abuso sessuale, a un adulto fidato o al responsabile del club. So che le mie preoccupazioni saranno prese sul serio e gestite in modo appropriato.
4. **Comprendere i limiti:** Rispetto i limiti fisici ed emotivi degli altri e mi aspetto che essi facciano lo stesso con me. Questo include evitare contatti fisici inappropriati o commenti che mettano gli altri a disagio o a rischio.
5. **Comunicazione sicura e appropriata:** Non intraprenderò o tollererò comunicazioni inappropriate, sia di persona che per telefono o online. Parlerò a voce alta se assisto o subisco comportamenti inappropriati, come molestie sessuali o sfruttamento, e incoraggerò gli altri a fare lo stesso.
6. **Sostenere i compagni:** Sosterrò i miei compagni di squadra trattandoli con gentilezza e rispetto, assicurandomi che nessuno si senta escluso, maltrattato o intimidito. Sarò un alleato di chiunque possa essere vittima di un comportamento inappropriato.
7. **Comprendere l'importanza del consenso:** Chiederò sempre un chiaro consenso prima di qualsiasi contatto fisico, comprese le dimostrazioni di tecniche o l'assistenza durante la formazione. Sono consapevole che il consenso è fondamentale per mantenere un ambiente rispettoso e professionale.
8. **Evitare situazioni non controllate:** Non mi troverò in situazioni in cui sono solo con un allenatore o un membro adulto della squadra sportiva senza la conoscenza e il consenso dei miei genitori o tutori. Mi assicurerò che tutti gli spostamenti e le interazioni personali siano conformi alle linee guida sulla sicurezza dello sport.

Violazione del Codice di condotta

Sono consapevole che se non mi atterrò a questo Codice, il mio club potrebbe prendere provvedimenti e io potrei incorrere in:

- Ammonizione verbale o scritta
- Sospensione dagli allenamenti o dagli eventi
- Chiedere di lasciare la squadra o il club
- Ulteriori azioni ritenute appropriate dal mio club o dall'organo direttivo.

In caso di violazione della condotta, i miei genitori o tutori saranno informati e saranno contattate le autorità competenti.

Firma (minore):

Firma (genitore/tutore):

Data:

[Esempio di codice di condotta per i genitori/accompagnatori](#)

In qualità di genitore o tutore responsabile di un atleta, mi impegno a:

1. **Garantire una partecipazione sicura:** Mi assicurerò che la partecipazione di mio figlio allo sport sia sicura e piacevole, libera da qualsiasi forma di molestia, abuso o violenza sessuale. Sosterrò mio figlio nel prendere decisioni sul suo coinvolgimento nello sport, rispettando la sua autonomia e il suo benessere.
2. **Promuovere un comportamento rispettoso:** Darò un esempio positivo dimostrando un comportamento rispettoso nei confronti di allenatori, atleti, dirigenti e altri genitori. Non userò o tollererò un linguaggio inappropriato, il bullismo o qualsiasi forma di molestia sessuale.
3. **Aderire alle politiche di salvaguardia:** Mi impegno a conoscere e a rispettare le politiche e le pratiche di tutela dell'organizzazione, in particolare quelle volte a prevenire la violenza sessuale e gli abusi nello sport. Riferirò qualsiasi preoccupazione sulla sicurezza o sul comportamento di mio figlio al responsabile del benessere designato.
4. **Sostenere e incoraggiare:** Sosterrò gli sforzi di mio figlio nel suo percorso sportivo, incoraggiandolo a partecipare in modo corretto e positivo. Insegnerò a mio figlio l'importanza di rispettare gli altri, di attenersi alle regole e di mantenere confini adeguati in tutte le interazioni.
5. **Mantenere confini sani:** Rispetterò i confini personali tra atleti e adulti, assicurandomi che le interazioni di mio figlio con allenatori, dirigenti e volontari siano appropriate e professionali. Non farò mai pressione su mio figlio per coinvolgerlo in situazioni che lo mettono a disagio.
6. **Monitoraggio dell'attività online:** Monitorerò l'attività online di mio figlio in relazione allo sport, assicurandomi che non si verifichino contenuti o interazioni inappropriate. Mi assicurerò che tutte le comunicazioni tra mio figlio e gli allenatori o i dirigenti siano professionali e condotte in modo sicuro e rispettoso.

7. **Trasporto sicuro degli atleti:** Mi assicurerò che mio figlio abbia un mezzo di trasporto sicuro per andare e tornare dagli eventi e non permetterò a mio figlio di viaggiare da solo con allenatori, funzionari o volontari, a meno che non siano in atto protocolli di salvaguardia adeguati.
8. **Segnalare le preoccupazioni:** Riferirò immediatamente al responsabile del club o dell'organizzazione qualsiasi preoccupazione relativa a comportamenti inappropriati, molestie sessuali o qualsiasi forma di cattiva condotta. Sono consapevole che segnalare tali preoccupazioni è importante per mantenere un ambiente sicuro per tutti i partecipanti.

Violazione del Codice di condotta

Sono consapevole che, in caso di mancata osservanza del Codice di condotta, il mio club potrebbe prendere provvedimenti e io potrei:

- essere invitato a scusarmi per il mio comportamento
- ricevere un ammonimento verbale o scritto dalla commissione del club
- essere sospeso dalla partecipazione a sessioni di allenamento o eventi
- essere obbligato a lasciare il club

Firma:

Data:

Esempio di codice di condotta per i volontari

In qualità di volontario responsabile, mi impegno a:

1. **Aderire alle politiche di salvaguardia:** Seguirò tutte le politiche e le procedure di salvaguardia per prevenire la violenza sessuale e la cattiva condotta nello sport. Ciò include il rispetto di tutte le linee guida sulla sicurezza fisica, emotiva e sessuale degli atleti, in particolare dei minori e degli adulti vulnerabili.
2. **Rispetto dei confini:** Rispetto i limiti personali e fisici di tutti gli atleti, gli allenatori e i colleghi volontari. Non intraprenderò né tollererò alcuna forma di contatto fisico o comunicazione inappropriata, comprese le molestie sessuali, il bullismo o la coercizione.
3. **Promuovere comportamenti positivi:** Contribuirò a promuovere un ambiente inclusivo e rispettoso in cui gli atleti possano svilupparsi senza temere molestie o abusi. Non condonerò o ignorerò mai alcun comportamento inappropriato, compresa la cattiva condotta sessuale, e riferirò qualsiasi problema di cui sono testimone.
4. **Creare un ambiente sicuro e accogliente:** Contribuirò a creare uno spazio in cui tutti gli atleti si sentano al sicuro e valorizzati, indipendentemente dalla loro provenienza, dal loro sesso o dalle loro capacità. Mi assicurerò che gli atleti siano trattati con dignità e rispetto e che nessuno sia soggetto a forme di discriminazione o violenza sessuale.

5. **Utilizzare una comunicazione appropriata:** Mi assicurerò che tutte le comunicazioni con gli atleti, sia di persona che tramite mezzi elettronici, siano professionali, rispettose e appropriate. Non intraprenderò mai conversazioni inappropriate o sessualizzate con gli atleti e segnalerò qualsiasi comportamento di questo tipo se si verifica.
6. **Monitoraggio e segnalazione di comportamenti scorretti:** Sarò vigile nel monitorare il comportamento di altri volontari, allenatori e atleti per prevenire e affrontare eventuali casi di molestie sessuali, abusi o cattiva condotta. Se sospetto un comportamento inappropriato, lo riferirò immediatamente al responsabile della tutela o alle autorità competenti.
7. **Evitare situazioni rischiose:** Eviterò di rimanere da solo con gli atleti in ambienti isolati o privati, a meno che non sia necessario per uno scopo specifico in linea con le politiche di tutela. Mi assicurerò che tutte le interazioni tra atleti e adulti siano trasparenti e, ove possibile, testimoniate da un altro adulto responsabile.
8. **Partecipare alla formazione sulla salvaguardia:** Completerò tutti i corsi di formazione richiesti in materia di salvaguardia, assicurandomi di essere pienamente equipaggiato per riconoscere e rispondere a qualsiasi segnale di violenza sessuale o di cattiva condotta. Aggiungerò regolarmente la mia formazione come richiesto dalla mia organizzazione.

Violazione del Codice di condotta

Sono consapevole che se non mi atterrò a questo Codice di condotta, potrò incorrere in azioni disciplinari, tra cui:

- Ammonizione verbale o scritta
- Sospensione dall'attività di volontariato in occasione di sessioni o eventi di formazione
- Rimozione dalla mia posizione di volontario
- Invio alle autorità competenti in materia di salvaguardia o alle autorità legali.

Aderendo a questi standard, mi impegno a creare e mantenere un ambiente sicuro e solidale in cui tutti i partecipanti, in particolare le persone vulnerabili, possano praticare lo sport senza danni o sfruttamento.

Firma:

Data:

Esempio di Codice di condotta per gli amministratori di organizzazioni sportive

In qualità di amministratore responsabile di un'organizzazione sportiva, mi impegno a:

1. **Aderire alle politiche di salvaguardia:** Mi assicurerò che tutte le politiche e le procedure di salvaguardia siano implementate e seguite in modo coerente in tutta

l'organizzazione. Ciò include politiche specificamente mirate a prevenire la violenza sessuale e la cattiva condotta nello sport. Mi assicurerò che tutto il personale, i volontari e gli atleti siano consapevoli di queste politiche e delle loro responsabilità nel mantenere un ambiente sicuro.

2. **Creare un ambiente sicuro e inclusivo:** Mi impegnerò a creare e mantenere un ambiente in cui tutti i partecipanti - atleti, allenatori, volontari e personale - si sentano sicuri, rispettati e valorizzati. Promuoverò attivamente l'inclusione, assicurandomi che tutti, indipendentemente dal loro background, dal sesso o dalle capacità, possano partecipare senza temere molestie o discriminazioni.
3. **Garantire una formazione e un addestramento adeguati:** Mi assicurerò che tutto il personale, gli allenatori e i volontari ricevano una formazione adeguata in materia di salvaguardia, prevenzione della violenza sessuale e comportamento etico nello sport. Ciò include aggiornamenti regolari e la messa a disposizione di risorse che aiutino a prevenire comportamenti scorretti e a promuovere comportamenti positivi.
4. **Monitoraggio e applicazione delle politiche:** Sarò responsabile del monitoraggio dell'adesione alle politiche di tutela dell'organizzazione, assicurandomi che tutti i comportamenti rispettino gli standard previsti. Farò rispettare le politiche in modo coerente ed equo, intraprendendo azioni appropriate quando si verificano violazioni, in particolare quelle relative alla violenza sessuale o alla cattiva condotta.
5. **Segnalare e affrontare i problemi:** Mi assicurerò che esistano procedure chiare e accessibili per segnalare eventuali preoccupazioni relative a violenza sessuale, molestie o cattiva condotta. Agirò tempestivamente e in modo appropriato quando vengono sollevate tali preoccupazioni, assicurando che tutte le segnalazioni siano prese sul serio, gestite in modo confidenziale e indagate in modo approfondito.
6. **Garantire la riservatezza e la privacy:** Proteggerò la riservatezza delle persone coinvolte in qualsiasi problema di salvaguardia, assicurandomi che le informazioni sensibili siano condivise solo con coloro che hanno una legittima necessità di sapere. Comprendo l'importanza di rispettare la privacy e la dignità di tutte le persone coinvolte.
7. **Promuovere un comportamento etico e rispettoso:** Mi assicurerò che tutte le politiche e le azioni intraprese dall'organizzazione promuovano una condotta etica, il rispetto e la responsabilità. Darò l'esempio, dimostrando i più alti standard di comportamento e aspettandomi lo stesso dagli altri.
8. **Mantenere una comunicazione chiara:** Mi assicurerò che all'interno dell'organizzazione vi sia una comunicazione aperta e trasparente, in particolare per quanto riguarda le politiche e le procedure di tutela. Incoraggerò tutti i membri dell'organizzazione a parlare di preoccupazioni e a segnalare comportamenti scorretti senza temere ritorsioni.
9. **Sostenere le vittime di abusi:** Mi assicurerò che ogni atleta o individuo che sia stato colpito da violenza sessuale o molestie riceva il sostegno necessario, compreso l'accesso a consulenze, assistenza legale e altre risorse pertinenti. Creerò una cultura

in cui le vittime si sentano sicure di farsi avanti e di essere sostenute durante il processo.

Violazione del Codice di condotta

Sono consapevole che, in caso di mancata osservanza del Codice di condotta, potrei essere soggetto a un'azione disciplinare, che potrebbe includere:

- › Ammonizione verbale o scritta
- › Sospensione dal mio ruolo amministrativo
- › Rimozione dalla mia posizione all'interno dell'organizzazione
- › Invio alle autorità competenti per ulteriori indagini o azioni legali.

In qualità di amministratore, mi impegno a rispettare i più alti standard di condotta e integrità per prevenire la violenza sessuale e la cattiva condotta e per promuovere un ambiente sportivo positivo e inclusivo per tutti i soggetti coinvolti.

Firma:

Data:

Bibliografia

- Bowen, J., Katz, R. S., Mitchell, J. R., Polden, D. J., & Walden, R. (2017). *Sport, Ethics and Leadership*. Routledge.
- Epstein, A. (2022). Sport, Law, and Ethics. In Lawrence A. Wenner (ed.), *The Oxford Handbook of Sport and Society* (2022; online ed., Oxford Academic, 21 Sept. 2022), <https://doi.org/10.1093/oxfordhb/9780197519011.013.8>
- Cicero, F. R. (2021). Behavioral Ethics: Ethical Practice Is More Than Memorizing Compliance Codes. *Behavior Analysis in Practice*. <https://doi.org/10.1007/S40617-021-00585-5>
- Collings-Hughes, D., Townsend, R., & Williams, B. (2021). Professional codes of conduct: A scoping review. *Nursing Ethics*, 29(1). <https://doi.org/10.1177/09697330211008634>
- Davies, J., DeSensi, J. T., & Rosenberg, D. (2012). Ethics and Morality in Sport Management. *Sport Management Review*, 15(1), 142. <https://doi.org/10.1016/j.smr.2011.08.011>
- Delimatsis, P. (2009). 'Thou Shall Not...(Dis)Trust': *Codes of Conduct and Harmonization of Professional Standards in the EU* (July 8, 2009). TILEC Discussion Paper No. 2009-029. <http://dx.doi.org/10.2139/ssrn.1431398>
- Joyce, D., Blackshaw, B., King, C., & Muller, L. (2003). *Codes of Conduct for Computing Professionals: An International Comparison*.
- International Olympic Committee (2021). IOC Code of Ethics.
- Ivanova, T. S., Anastasovski, I., Fritzhand, A., & Damovska, L. (2016). Good Manners in Sport and Sports Culture - Prerequisite for Combating Sports Violence. *The Sociological Review*, 17(2), 19-26.
- Kaluđerović, Ž. (2011). Sport Rules, Sport Moral Values and Fair Play. *Jahr - European Journal of Bioethics*, 2(3), 43-53.
- Klugman, C. M. (2022). *Establishing and Practicing Ethical Standards: Both a Professional and Personal Responsibility*. <https://doi.org/10.4324/9780429398377-41>
- Paine, L. S., Deshpandé, R., Margolis, J. D., & Bettcher, K. (2005). *Up to Code: Does Your Company's Conduct Meet World-Class Standards?* Harvard Business Review.

- Vasilyev, I. A. (2023). Legalization of Ethics in Sports and Disciplinary Liability for "Disrepute." *Kutafin Law Review*, 10(2), 404–425. <https://doi.org/10.17803/2713-0533.2023.2.24.404-425>
- Waisapi, J. Y. (2022). Kode Etik dan Etika Profesi. *Formosa Journal of Social Sciences (FJSS)*, 1(3), 275–284. <https://doi.org/10.55927/fjss.v1i3.1287>



GUIDA RISE

STANDARD DI CONDOTTA E CODICI DI COMPORTAMENTO IN AMBITO SPORTIVO



DISCLAIMER

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.